



REGIONE  
LAZIO



SALUTE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PROGRAMMAZIONE RETE OSPEDALIERA E RICERCA

# LE NASCITE NEL LAZIO

## Anno 2014

Agosto 2015

# Le nascite nel Lazio

Anno 2014

**a cura di:** *Domenico Di Lallo*  
*Federica Prota*  
*Simona Asole*  
*Francesco Franco*  
*Alessandro Natali*

Agosto 2015

## **RINGRAZIAMENTI**

Si ringraziano tutti gli operatori dei reparti ostetrici e neonatali del Lazio per l'accurata compilazione delle schede RAD-neonato ed i responsabili dei Servizi SIO ospedalieri ed aziendali per l'attività di controllo ed invio dei dati alla Regione Lazio.

## INDICE

	Pag.
Sintesi dei risultati principali	1
Introduzione	3
Metodi	3
Risultati	4
1. <i>Natalità e Fecondità</i>	4
2. <i>Caratteristiche dei neonati e delle mamme</i>	7
3. <i>Accertamenti prenatali</i>	13
4. <i>Luogo di nascita</i>	14
5. <i>Caratteristiche del parto</i>	18
6. <i>Nati da donne con luogo di nascita estero</i>	29
7. <i>Trasferimento del neonato patologico</i>	32
Allegati	34
<i>Allegato 1. Nati vivi per residenza della madre ed area di nascita. Lazio, 2014</i>	35
<i>Allegato 2. Alcune statistiche perinatali per istituto. Lazio, 2014</i>	36

## Sintesi dei risultati principali

- **Nel 2014 i nati vivi nel Lazio sono stati 50.234** di cui il 96% da donne residenti in regione (n=48.269). Rispetto al 2013 si sono registrate circa 800 nascite in meno pari all'1,6%. Il calo delle nascite è un fenomeno nazionale. I report ISTAT sulla natalità e fecondità della popolazione residente del 2013 e sugli indicatori demografici del 2014 evidenziano un calo della natalità dal 2008. In Italia nel 2014 le nascite sono state stimate pari a 509 mila unità, circa cinquemila in meno rispetto al 2013 e il tasso di natalità è sceso da 8,5 nel 2013 a 8,4 per mille nel 2014.
- **Continua ad aumentare la quota di parti plurimi:** dall'1,4% nel 1982 al 3,9% nel 2014. Questo aumento è collegato all'aumentata età materna al parto ed alle tecniche di procreazione medicalmente assistita.
- **Si conferma l'aumento delle nascite pretermine (<37 settimane gestazionali):** dal 5,2% nell'82 all'8,5% nel 2014. Tale incremento è riferibile prevalentemente alle età gestazionali più vicine al termine (35-36 settimane) a causa di un aumento dei cesarei programmati. Per quanto riguarda la classe di età gestazionale 22-31 settimane i valori sono rimasti stabili dall'82 e si attestano sull'1%. Rimane costante nel tempo il dato sui nati singoli di basso peso alla nascita (<2500 gr.), pari al 5,2% nel 2014.
- **Aumenta la quota di donne con un'età al parto superiore a 34 anni.** Negli anni Ottanta erano meno del 10%, nel 2014 sono il 38%. Parallelamente continuano a diminuire le nascite da donne di età inferiore ai 20 anni (da 5,1% nel 1982 a 1,4% nel 2014). Sono aumentate le donne al primo figlio con una età uguale o superiore ai 30 anni: dal 17% nel 1984 al 63% nel 2014.
- **Si confermano le barriere di accesso ad alcune cure prenatali in presenza di condizioni di svantaggio socio-culturale:** quando il neonato non è riconosciuto da uno o entrambi i genitori, quando la madre è straniera o quando ha un basso titolo di studio. Tali condizioni sfavorevoli hanno un effetto anche sul basso peso alla nascita.
- **L'assistenza ostetrica e neonatale è stata erogata in 44 Istituti** di cui 6 esclusivamente autorizzati. Dei 44 Istituti, 12 (27,3%) avevano un volume di attività ostetrica inferiore a 500 parti/anno (6 erano maternità completamente private). Dodici ospedali superavano la soglia dei 1500 nati l'anno.
- **Nel 2014 i nati di peso <1500 grammi sono stati assistiti prevalentemente in unità perinatali di III livello** (dal 2015 la rete è stata articolata su due livelli); questo dato conferma un'efficace centralizzazione delle gravidanze a rischio.
- **Il 41,3% dei nati vivi singoli è stato assistito al parto con taglio cesareo** (stesso valore nel 2013). **Tale risultato sembrerebbe non confermare il trend in diminuzione degli ultimi anni.** Occorre comunque precisare che dall'analisi per classi di Robson (raggruppamenti omogenei dei parti per caratteristiche cliniche), **risulta una riduzione rispetto all'anno precedente nella classe a "basso rischio"** (classe I-II riferita a neonati singoli a termine, da madre nullipara e con presentazione di vertice) con una percentuale di cesarei che scende dal 35,6% nel 2013 al 34% nel 2014.
- **Le percentuali più elevate di parto con taglio cesareo si registrano nelle strutture private non accreditate:** da 32,1% nel 1985 a 80,2% nel 2014. Si conferma anche nel corso del 2014 l'elevata variabilità nei tassi anche fra strutture simili per tipologia amministrativa ad indicare una variabilità nelle pratiche assistenziali poco dipendente da fattori clinici.
- **Continua a diminuire la durata della degenza del neonato.** Nel 1996, il 6,5% dei nati a "basso rischio" da parto vaginale aveva una durata di 1-2 giorni rispetto al 35,6% nel 2014; per il taglio cesareo,

la percentuale di nati con durata della degenza 1-3 giorni passa dal 2,3% del 1996 al 68,3% nel 2014.

- **Tende a stabilizzarsi il contributo alla natalità da parte delle donne straniere.** L'andamento, crescente fino al 2012, sembra aver avuto un arresto nel 2013 e nel 2014, assestandosi a quota 24%. La maggioranza delle donne nate all'estero proviene da Paesi a forte pressione migratoria, in particolare dalla Romania.
- **Nel 2014 si sono registrati dal sistema OPTIN sull'Occupazione Posti letto Terapie Intensive Neonatali 1.143 trasferimenti neonatali di sola andata con una percentuale di trasferimento del 2,3%.** Fra i trasferimenti per motivo medico (72,2% del totale) una quota consistente (29,5%) si riferisce a neonati trasferiti da unità perinatali di III livello ad altre unità di III livello.

## Introduzione

Nel rapporto vengono presentate le analisi sulle nascite nel Lazio riferite all'anno 2014. La descrizione delle caratteristiche materne, neonatali ed assistenziali è stata effettuata sui dati presenti nella scheda di Rapporto Accettazione Dimissione del neonato (RAD-N); la descrizione sui trasferimenti del neonato patologico è stata ricavata dal sistema informativo OPTIN coordinato dalla Regione Lazio e dal Servizio Trasporto ed Emergenza Neonatale (STEN).

Nell'archivio RAD-N neonato erano registrati 50.234 nati vivi nell'anno 2014 (non sono oggetto dell'analisi le morti fetali a causa della elevata sottostima di questi eventi per i quali non sempre viene compilata la scheda RAD).

Le tabelle e figure, contenenti informazioni su alcune caratteristiche della madre o del neonato fanno riferimento ai soli nati vivi residenti (48.269), mentre quelle contenenti informazioni su variabili assistenziali (istituto di nascita e modalità del parto) fanno invece riferimento al totale dei nati vivi presenti.

## Metodi

Precedentemente al 1995 i dati sui nati derivavano dal flusso informativo basato sul Certificato di Assistenza al Parto (CedAP). Il documento, compilato al momento della nascita, veniva consegnato ai genitori e da questi all'ufficio di stato civile del comune di nascita il quale provvedeva ad inviarlo all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza. La ASL riportava su di una scheda riassuntiva le informazioni relative a ciascun nato e provvedeva ad inviarle alla Regione che aveva la responsabilità del controllo di qualità ed analisi dei dati e della produzione di rapporti periodici.

Dal 1995, per tutte le nascite avvenute presso Istituti di ricovero, pubblici e privati (accreditati e no), è prevista la compilazione della scheda RAD-Neonato. La scheda contiene, oltre alle informazioni sul ricovero, tutte quelle che erano presenti nel CedAP più alcune informazioni di interesse ostetrico e neonatale. I dati presenti nella scheda vengono inseriti in un database ed inviati, con cadenza trimestrale, alla Regione Lazio da parte delle Direzioni Sanitarie degli istituti.

Alcune variabili relative ai nati sono derivate da informazioni presenti nella scheda RAD-Neonato: l'età materna dalla data di nascita della madre e del neonato; il giorno della settimana di nascita dalla data di nascita del neonato; la dimensione della maternità dal numero di nati nell'anno; il comune di nascita dal codice dell'istituto; l'età gestazionale in settimane compiute dalla data dell'ultima mestruazione.

Nella fase di controllo di qualità dei dati i record sono automaticamente esaminati per la presenza di codici errati, di eventuali doppi o di valori agli estremi del range di plausibilità e, quando possibile, corretti. Nell'ambito dei controlli di qualità è stato confrontato il peso alla nascita con l'età gestazionale, e dove possibile corretto laddove il valore di una delle due variabili non fosse plausibile con le curve di accrescimento di letteratura.

Le schede RAD-Neonato sono state accoppiate con quelle di dimissione (RAD) per parto della mamma per verificare eventuali problemi di sottonotifica in alcune strutture e per validare l'informazione di taglio cesareo riportata nella scheda RAD-neonato con il codice di procedura chirurgica di taglio cesareo presente nel RAD della madre. Si precisa che tutte le statistiche sul cesareo hanno come unità di analisi i nati vivi e non i parti.

Nelle tabelle 26 e 27 ed in figura 16 sono presentati alcuni dati relativi ai trasferimenti del neonato patologico ricavati dal Sistema di Occupazione dei Posti letto in Terapia Intensiva Neonatale (OPTIN).

Negli allegati viene presentata: la mobilità intraregionale (allegato 1) ed un insieme di indicatori perinatali ed assistenziali per singolo Istituto (allegato 2).

I risultati sono presentati nel rapporto sotto forma di distribuzioni di frequenza semplici, tabelle di contingenza multiple e tassi grezzi.

## Risultati

### 1. Natalità e Fecondità

In tabella 1 e figura 1 sono presentati i tassi di natalità (N. nati vivi per 1.000 abitanti), ricavati da Fonti ISTAT e CedAP-Lazio, in Italia e nel Lazio dal 1973 al 2003 a intervalli di dieci anni e, tutti gli anni dal 2004 al 2014. Dalla figura 1 si osserva che il Lazio ha un andamento delle nascite abbastanza simile a quello nazionale, con una diminuzione significativa della natalità fino alla metà degli anni '80 seguita da una tendenza alla stabilizzazione fino ai primi anni '90 con tassi intorno al 9,5-10 per mille. Dal 1992 i tassi di natalità scendono ulteriormente fino a raggiungere il valore di 8,8 nati per mille nel 1998. Questo decremento è seguito da una leggera ripresa, anche se lievemente oscillante, fino al 2008 con un tasso pari a 10,2 per mille. Negli anni successivi si osserva di nuovo un decremento della natalità interrotto da un picco nel 2012. Nel 2014 si sono registrate circa 800 nascite in meno rispetto al 2013, con una riduzione percentuale pari all'1,6%, (tra il 2012 ed il 2013 il decremento era stato del 6%) e una riduzione del tasso di natalità da 9,2 a 8,6 per mille.

Una tendenza alla diminuzione delle nascite si osserva anche a livello nazionale come evidenziato anche dai report dell'ISTAT sugli indicatori demografici del 2014 e sulla Natalità e Fecondità della popolazione residente del 2013 che riportano circa 62 mila nascite in meno dal 2008<sup>1</sup>. I tassi di natalità e il numero medio di figli per donna (TFT) stimati dall'ISTAT sono rispettivamente 8,4 per mille e 1,39; per il Lazio sono 8,6 per mille e 1,35. Le regioni con livelli di natalità più bassi sono Liguria, Sardegna, Molise e Basilicata; il Lazio si colloca fra le regioni con tassi più elevati. Per quanto riguarda il numero medio di figli per donna le straniere contribuiscono ancora alla fecondità generale, anche se per la prima volta da quando viene regolarmente monitorato il fenomeno, scende sotto la soglia dei 2 figli per donna, attestandosi a 1,97 (tabella 2).

---

<sup>1</sup> ISTAT: INDICATORI DEMOGRAFICI Stime per l'anno 2014. Statistiche Report. 12 febbraio 2015; NATALITÀ E FECONDITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE. Anno 2013; Statistiche Report. 27 novembre 2014

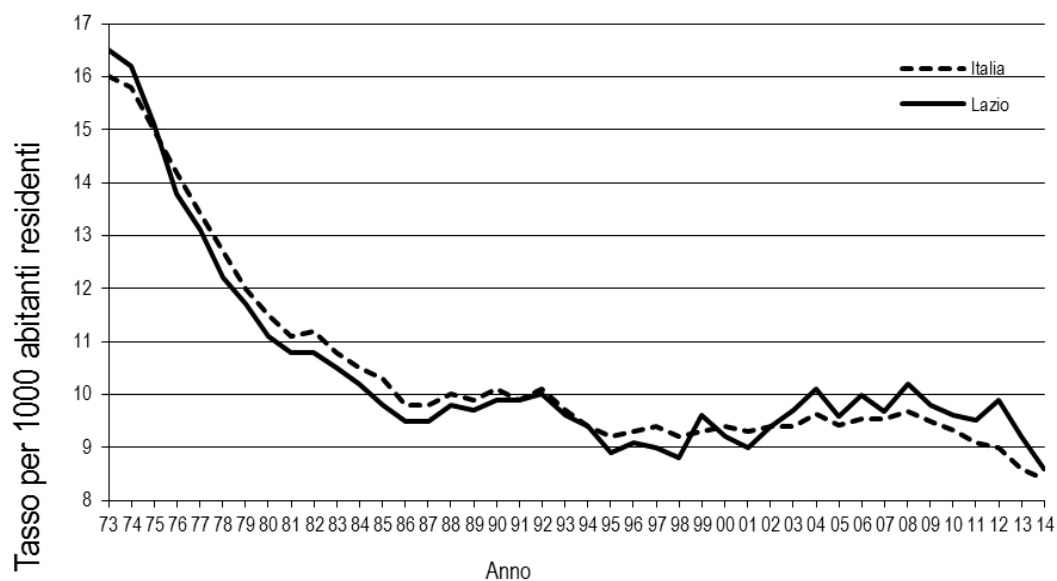


**Tabella 1 - Nati vivi, popolazione residente e tassi di natalità. Italia e Lazio, 1973,1983, 1993,2003-2014 (Fonti: ISTAT e CedAP Lazio)**

ANNO		Nati vivi	Popolazione residente	Tasso di natalità x 1000 ab.
1973	Italia	883.108	55.155.993	16,0
	Lazio	79.326	4.810.340	16,5
1983	Italia	612.936	56.929.101	10,8
	Lazio	53.265	5.056.119	10,5
1993	Italia	552.887	57.138.489	9,7
	Lazio	49.931	5.185.316	9,6
2003	Italia	544.063	57.888.245	9,4
	Lazio	50.490	5.205.139	9,7
2004	Italia	562.599	57.888.245	9,7
	Lazio	52.806	5.205.139	10,1
2005	Italia	554.022	58.462.375	9,5
	Lazio	50.833	5.269.972	9,6
2006	Italia	560.010	58.751.711	9,5
	Lazio	52.913	5.304.778	10,0
2007	Italia	563.933	59.131.287	9,5
	Lazio	53.165	5.493.308	9,7
2008	Italia	576.659	59.619.290	9,7
	Lazio	56.755	5.561.017	10,2
2009	Italia	568.857	60.045.068	9,5
	Lazio	54.701	5.626.710	9,7
2010	Italia	561.944	60.340.328	9,3
	Lazio	54.277	5.681.868	9,6
2011	Italia	551.701	60.626.442	9,1
	Lazio	54.491	5.728.688	9,5
2012	Italia	534.186	59.394.207	9,0
	Lazio	54.225	5.500.022	9,8
2013	Italia	514.308	59.685.227	8,5
	Lazio	51.053	5.557.276	9,2
2014	Italia	509.000*	60.782.668	8,4*
	Lazio	50.234	5.870.451	8,6

\* Stima ISTAT

**Figura 1 - Tassi di natalità. Italia e Lazio, 1973-2014** (Fonti: ISTAT e CedAP Lazio)



**Tabella 2 – Tassi di natalità e stima del numero medio di figli per donna (TFT) per regione di residenza, 2014.** (Fonte: stime ISTAT).

Regione	Tasso di natalità x 1000 abitanti	TFT	TFT Italiane	TFT Straniere
Piemonte	8,0	1,42	1,30	2,03
Val d'Aosta	8,8	1,55	1,42	2,36
Liguria	6,9	1,35	1,24	1,92
Lombardia	8,8	1,50	1,35	2,15
Trentino Alto Adige	9,9	1,65	1,54	2,37
Veneto	8,3	1,42	1,28	2,08
Friuli Venezia Giulia	7,6	1,40	1,25	2,13
Emilia Romagna	8,4	1,45	1,28	2,03
Toscana	7,8	1,36	1,25	1,85
Umbria	7,9	1,33	1,27	1,63
Marche	8,1	1,37	1,28	1,87
<b>Lazio</b>	<b>8,6</b>	<b>1,35</b>	<b>1,31</b>	<b>1,65</b>
Abruzzo	8,1	1,33	1,26	1,92
Molise	7,2	1,19	1,15	1,76
Campania	8,9	1,34	1,33	1,70
Puglia	8,3	1,30	1,28	1,86
Basilicata	7,3	1,17	1,14	1,94
Calabria	8,3	1,27	1,24	1,76
Sicilia	8,8	1,38	1,36	2,04
Sardegna	7,1	1,13	1,10	1,81
<b>ITALIA</b>	<b>8,4</b>	<b>1,39</b>	<b>1,31</b>	<b>1,97</b>

## 2. Caratteristiche dei neonati e delle mamme

In tabella 3 è riportata la distribuzione delle nascite per sesso e tipo della gravidanza, singola o plurima. La frequenza di nati plurimi è risultata costante negli ultimi tre anni ed è pari al 3,9% nel 2014.

Su tutto il periodo temporale, dal 1982 al 2014 (dati non mostrati in tabella), emerge un incremento significativo (test per il trend  $p < 0,0001$ ) dei nati da parti plurimi, passando dall'1,4% nel 1982 al 3,9% nel 2014. Va specificato che la modalità di registrazione dei dati precedente al 1995 non permetteva di valutare quanto di questo incremento fosse dovuto ad un aumento dei parti gemellari o a quelli di ordine superiore. Nel 2014, sul totale dei nati vivi residenti da parto plurimo, il 3,8% è riferito a gravidanze trigemine o di ordine superiore. Il rapporto tra i sessi (maschi su femmine) è pari a 1,08.

**Tabella 3 - Nati vivi, singoli e plurimi, per sesso (residenti). Lazio, 2014**

Sesso*	Nati vivi		Totale
	Singoli	Plurimi	
Maschi	24.068	928	24.996
Femmine	22.294	954	23.248
Totale	46.362	1.882	48.244
Rapporto fra sessi (M/F)	1,08	0,97	1,08

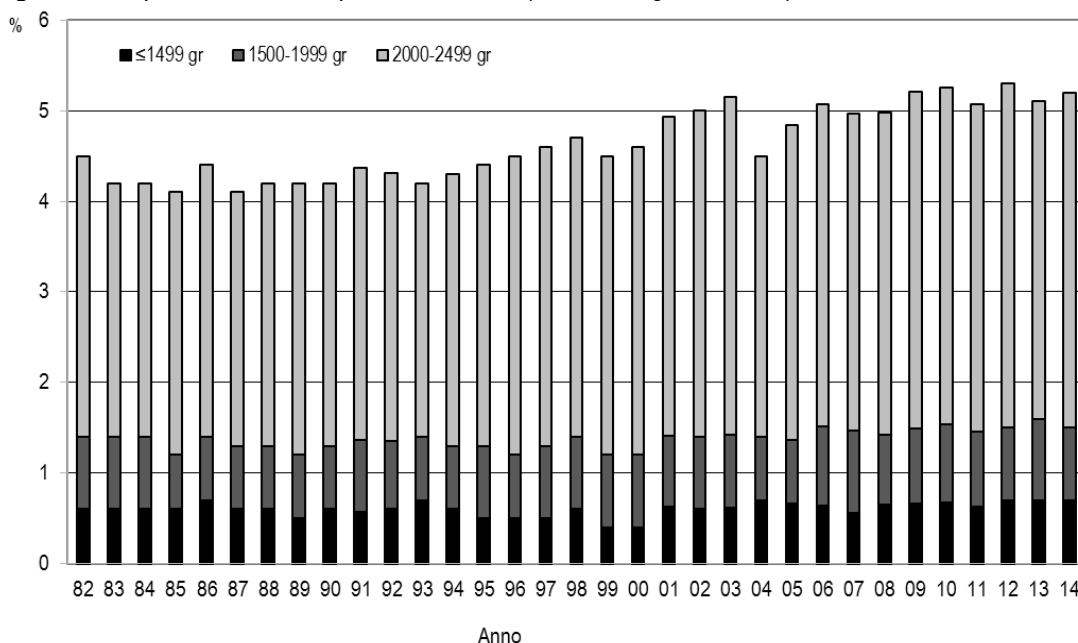
\* Ci sono 25 neonati con sesso non definito

Nella tabella 4 e in figura 2 sono presentati i dati sulla distribuzione del peso alla nascita. La percentuale di nati vivi singoli di peso molto basso,  $\leq 1499$  grammi, è dello 0,7% e quella di nati di basso peso,  $\leq 2499$  grammi, è pari al 5,2% in lieve incremento rispetto agli anni precedenti. Fra i plurimi, come atteso, queste percentuali risultano più elevate: 8,5% per i nati di peso fino a 1499 grammi e 64,4% per quelli di peso fino a 2499 grammi.

**Tabella 4 - Nati vivi, singoli e plurimi, per classe di peso alla nascita (residenti). Lazio, 2014**

Peso alla nascita (gr.)	Singoli		Plurimi		Totale	
	N.	% cumulativa	N.	% cumulativa	N.	% cumulativa
$\leq 499$	5	0,0	0	0,0	5	0,0
500-999	120	0,3	52	2,8	172	0,4
1000-1499	190	0,7	108	8,5	298	1,0
1500-1999	370	1,5	327	25,9	697	2,4
2000-2499	1.735	5,2	725	64,4	2.460	7,5
2500-2999	9.744	26,2	572	94,8	10.316	28,9
3000-3499	20.522	70,5	92	99,7	20.614	71,6
3500-3999	11.239	94,7	6	100,0	11.245	94,9
4000-4499	2.242	99,5	0	100,0	2.242	99,5
$\geq 4500$	220	100,0	0	100,0	220	100,0
Totale	46.387		1.882		48.269	

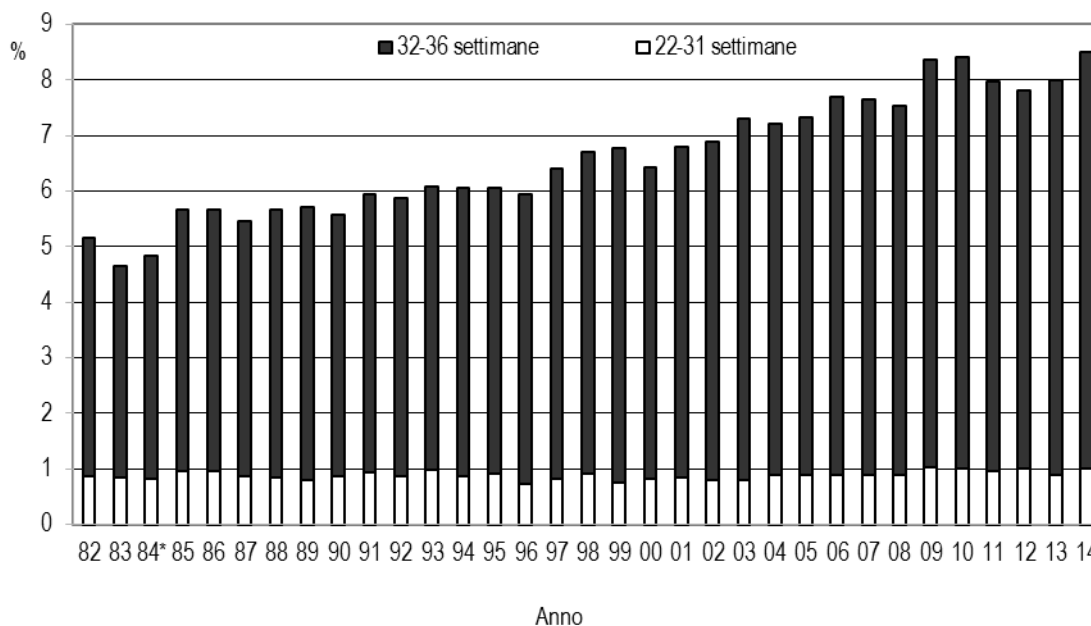
**Figura 2 - Proporzione di basso peso alla nascita (nati vivi singoli residenti). Lazio, 1982-2014**



Nel 2014 le nascite pretermine (<37 settimane di età gestazionale) rappresentano complessivamente l'8,5%, mentre la quota di nati con meno di 32 settimane risulta pari all'1%. Così come per il peso, fra i nati plurimi si osserva una quota significativamente più elevata di nascite pretermine (tabella 5). In figura 3 è riportato l'andamento temporale e, a differenza del peso alla nascita, si osserva un aumento costante, da circa il 5% nei primi anni '80 ad oltre l'8% nel 2014, quasi esclusivamente a carico delle nascite comprese fra 32 e 36 settimane.

**Tabella 5 - Nati vivi, singoli e plurimi, per classe di età gestazionale (residenti). Lazio, 2014**

Età gestazionale (settimane)	Nati vivi				Totale	
	Singoli		Plurimi		N.	% cumulativa
	N.	% cumulativa	N.	% cumulativa		
<25	52	0,1	25	1,3	77	0,2
26-27	53	0,2	20	2,4	73	0,3
28-31	222	0,7	98	7,6	320	1,0
32-36	2.566	6,2	1.049	63,3	3.615	8,5
37-41	42.783	98,5	688	99,9	43.471	98,5
>41	711	100,0	2	100,0	713	100,0
Totale	46.387		1.882		48.269	

**Figura 3 - Nati vivi pretermine (età gestazionale 22-31 e 32-36 settimane) residenti. Lazio, 1982-2014**

\*Fonte ISTAT

La tabella 6 riporta la distribuzione del 2014, in valori assoluti, dei nati vivi singoli o plurimi per classe di età materna e parità. Considerando la sola parità, le nascite da donne alla prima gravidanza rappresentano il 56,5% sul totale dei nati vivi singoli. Fra le nascite da gravidanza plurima la quota di donne nullipare è il 68,4%.

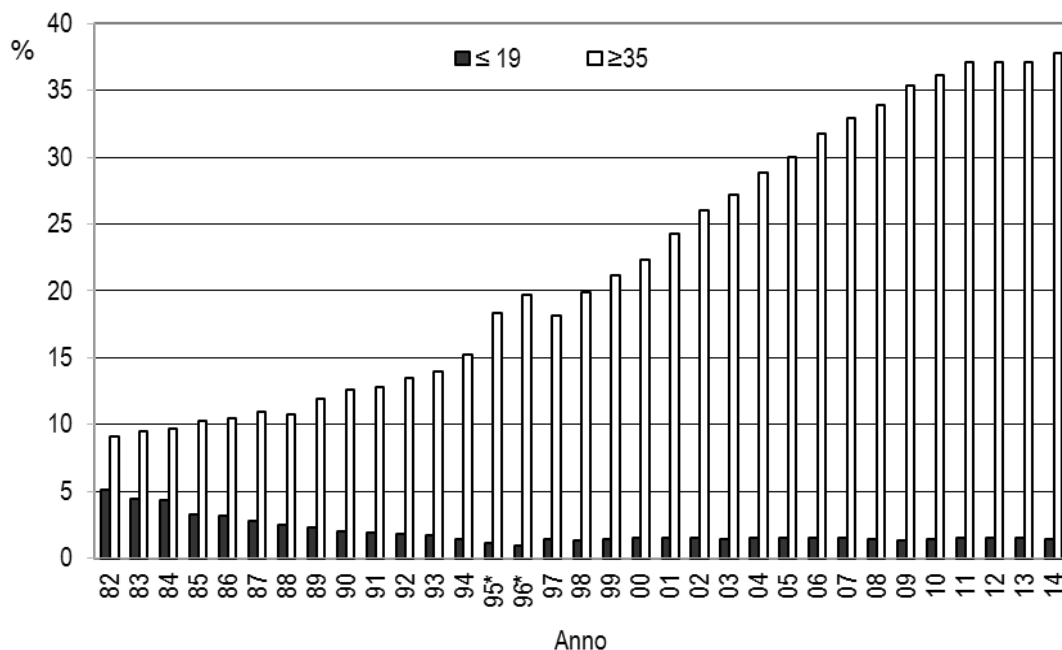
Sul totale delle nascite del 2014, l'1,4% è riferito a donne di età inferiore a 20 anni, il 28,3% tra 20 e i 29 anni, il 60,1% tra 30 e 39 anni, il 10,1% oltre 39 anni.

Nella figura 4 viene presentato l'andamento temporale delle nascite nelle due classi materne estreme, inferiore o uguale a 19 anni e superiore o uguale a 35 anni. Si osserva un incremento costante della quota di donne con più di 34 anni che passa dal 9,1% nel 1982 al 37,8% nel 2014; viceversa si riduce dal 5,1% all'1,4% la quota di nati da donne con età inferiore a 20 anni.

**Tabella 6 - Nati vivi, singoli e plurimi, per classe di età materna e parità (residenti).  
Lazio, 2014**

Età materna	Numero parti precedenti	Nati vivi		Totale
		Singoli	Plurimi	
≤19	Totale	664	8	672
	0	588	8	596
	1	62	0	62
	2	10	0	10
	3	3	0	3
	>4	1	0	1
20-24	Totale	3.891	61	3.952
	0	3006	40	3046
	1	728	19	747
	2	113	2	115
	3	32	0	32
	>4	12	0	12
25-29	Totale	9.474	227	9.701
	0	6332	158	6490
	1	2588	55	2643
	2	430	12	442
	3	85	2	87
	>4	39	0	39
30-34	Totale	15.196	513	15.709
	0	8650	349	8999
	1	5350	148	5498
	2	914	8	922
	3	199	8	207
	>4	83	0	83
35-39	Totale	12.753	585	13.338
	0	5724	348	6072
	1	5442	182	5624
	2	1230	43	1273
	3	245	6	251
	>4	112	6	118
>39	Totale	4.409	488	4.897
	0	1904	385	2289
	1	1727	91	1818
	2	577	6	583
	3	139	2	141
	>4	62	4	66
Totale	Totale	46.387	1.882	48.269
	0	26.204	1.288	27.492
	1	15.897	495	16.392
	2	3.274	71	3.345
	3	703	18	721
	>4	309	10	319

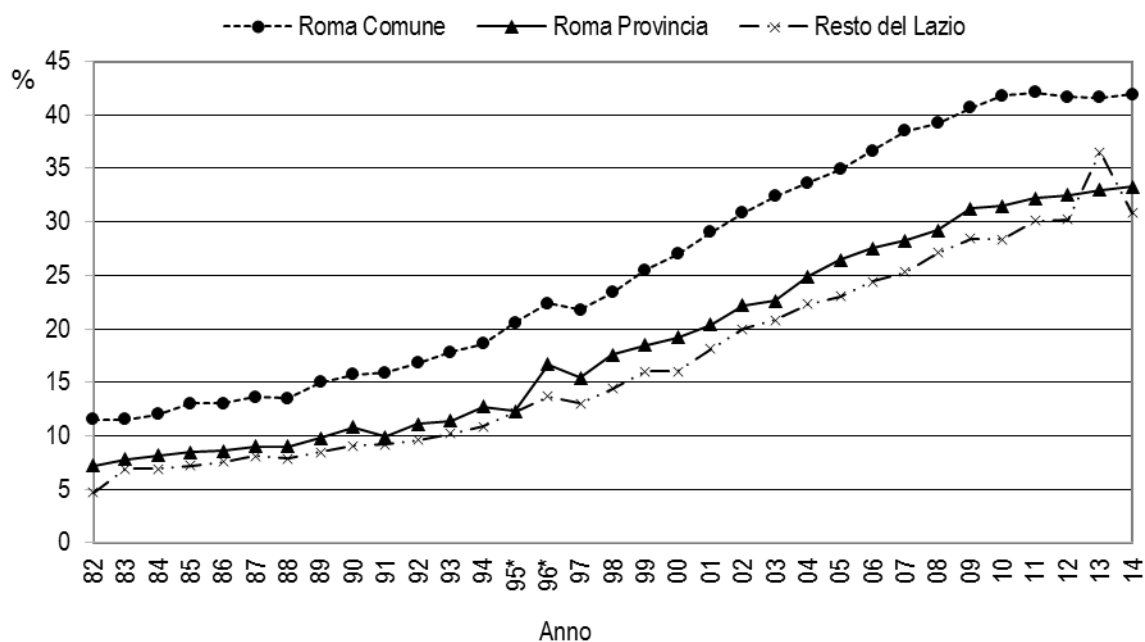
**Figura 4 - Nati vivi singoli in classi di età materna  $\leq 19$  e  $\geq 35$  anni (residenti). Lazio, 1982-2014**



\* Fonte ISTAT

Nella figura 5 sono mostrati gli andamenti, in termini percentuali, delle nascite da donne con età superiore a 34 anni, residenti a Roma città, nella provincia di Roma e nelle altre province del Lazio. Nelle tre aree geografiche si osserva un andamento simile anche se con valori differenti. Nel 2014 la quota di madri con età superiore a 34 anni è pari al 41,9% nella città di Roma, al 33,3% nel resto della provincia ed al 30,8% nelle altre province.

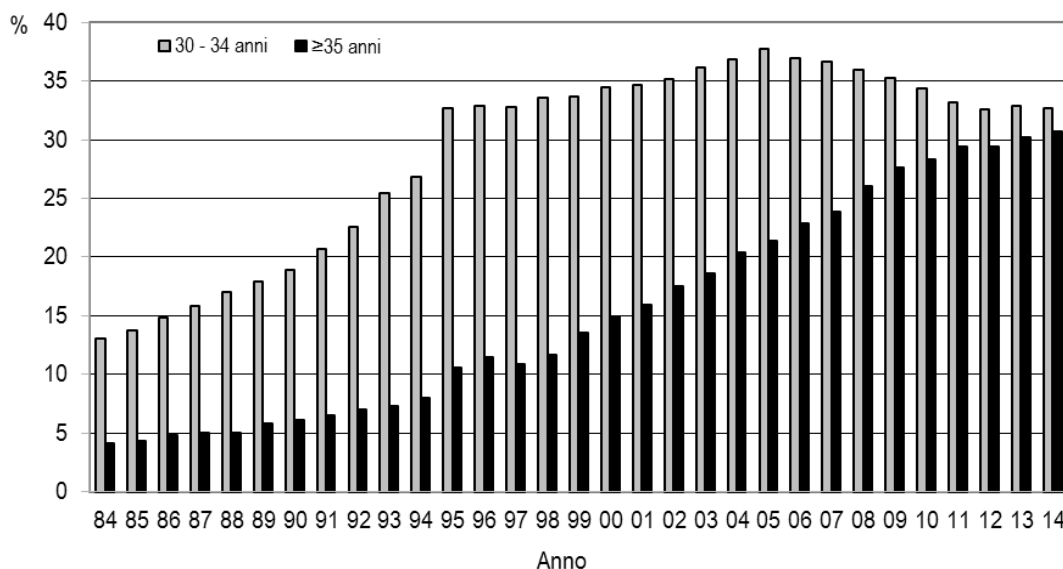
**Figura 5 - Nati vivi singoli con età materna  $\geq 35$  anni per area di residenza. Lazio 1982-2014**



\*Fonte ISTAT

Nella figura 6 è riportato, nel gruppo delle primipare, l'andamento temporale delle nascite da donne di età compresa fra 30-34 anni e superiore ai 34 anni. A fronte di un decremento dal 2006 della percentuale di nascite nella classe di età materna 30-34 anni, continuano ad aumentare le nascite da donne con età superiore o uguale a 35 anni.

**Figura 6 - Percentuale di nati vivi da donne con età 30-34 anni e superiore tra le primipare (residenti). Lazio 1984-2014**



Nella tabella 7 alcune caratteristiche socio-culturali riferite alle madri sono messe in relazione con indicatori di salute del neonato e di assistenza alla gravidanza e al parto. In questa analisi sono stati considerati tutti i nati vivi nel Lazio, anche non residenti.

Come indicatori di potenziale svantaggio sociale sono stati considerati il riconoscimento da parte di uno o nessuno dei genitori, il titolo di studio di licenza elementare o media inferiore e la cittadinanza straniera della madre. Come indicatori di salute del neonato, il basso peso alla nascita ed il parto pretermine. Come indicatori di accesso ai servizi e alle prestazioni, il primo controllo in gravidanza dopo le 12 settimane, l'amniocentesi fra le donne con più di 34 anni ed il tasso di taglio cesareo.

I due indicatori neonatali (basso peso e pretermine) risultano maggiormente frequenti nelle tre condizioni definite di svantaggio sociale: nel gruppo di nascite non riconosciute da uno o da entrambi i genitori si hanno valori più elevati di nascite di basso peso o pretermine (15% e 13,3% rispettivamente) rispetto alle nascite da coppie legittime. Il primo controllo in gravidanza effettuato "tardivamente", dopo le 12 settimane, risulta molto più frequente fra i nati non riconosciuti da uno o entrambi i genitori (15,2%) e fra i nati da donna con cittadinanza estera (8,6%). Fra le donne con più di 34 anni l'accesso all'amniocentesi risulta inferiore fra quelle con basso titolo di studio e con cittadinanza estera; un minor ricorso al taglio cesareo si osserva per le condizioni di cittadinanza estera.



**Tabella 7 - Riconoscimento del neonato, titolo di studio e cittadinanza della madre per alcuni indicatori neonatali ed assistenziali (nati vivi). Lazio, 2014**

	N.	Peso < 2500 gr.		Età gestazionale < 37 sett.		1a visita > 12 sett.		amniocentesi > 34 anni		cesarei	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<i>Riconoscimento legale*</i>											
Legittimo	34.267	2.596	7,6	3.014	8,8	1.645	4,8	3.847	28,5	14.085	41,1
Riconosciuto da entrambi i genitori	15.202	1.177	7,7	1.225	8,1	1.153	7,6	1.858	35,5	5.930	39,0
Altro**	715	107	15,0	95	13,3	109	15,2	57	26,5	285	39,9
<i>Titolo di studio della madre*</i>											
Nessuno/Elementare	5.980	562	9,4	585	9,8	214	3,6	649	28,7	2.350	39,3
Medie	12.186	1.067	8,8	1.140	9,4	715	5,9	944	27,5	4.929	40,4
Diploma	20.734	1.460	7,0	1.700	8,2	1.462	7,1	2.307	31,3	8.372	40,4
Laurea	11.258	785	7,0	902	8,0	517	4,6	1.857	31,7	4.641	41,2
<i>Cittadinanza della madre*</i>											
Italiana	39.780	3.068	7,7	3.354	8,4	3.010	7,6	5.418	32,3	16.527	41,5
Straniera	10.439	810	7,8	980	9,4	901	8,6	347	15,9	3.790	36,3

\*Ci sono 50 nati con riconoscimento legale sconosciuto, 76 con titolo di studio della madre sconosciuto e 15 nati con cittadinanza della madre sconosciuta.

\*\* Non riconosciuto o riconosciuto da un solo genitore

### 3. Accertamenti prenatali

Nella tabella 8 è presentata la frequenza d'uso di accertamenti prenatali presenti nella Scheda RAD del neonato. Nel 16,5% delle nascite si è fatto ricorso all'amniocentesi, nello 0,9% al prelievo dei villi coriali e nel 29,2% ad altre indagini prenatali, probabilmente riferite ad esami sul sangue materno o ecografici (nella scheda questa condizione non è ulteriormente specificata). Il ricorso all'amniocentesi aumenta con l'aumentare dell'età; dal 2,4% fra le nascite da donne con meno di 20 anni al 35,5% per quelle da donne con più di 39 anni. Complessivamente, circa il 46% degli esami è stato effettuato in nati da donne con più di 34 anni di età.

**Tabella 8 - Nati vivi per classi di età materna e per accertamenti prenatali. Lazio, 2014**

Età materna	Accertamenti prenatali*								Totale
	Nessuno		Amniocentesi		Villi Coriali		Altro		
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.
<19	497	69,6	17	2,4	3	0,4	197	27,6	714
20-24	2.657	64,1	127	3,1	9	0,2	1.352	32,6	4.145
25-29	6.177	61,4	571	5,7	30	0,3	3.289	32,7	10.067
30-34	9.280	56,8	1.822	11,2	78	0,5	5.158	31,6	16.338
35-39	6.188	44,6	3.963	28,6	164	1,2	3.554	25,6	13.869
>40	2.003	39,4	1.802	35,5	167	3,3	1.111	21,9	5.083
Totale	26.802	53,4	8.302	16,5	451	0,9	14.661	29,2	50.216

\* Ci sono 18 dati mancanti per gli accertamenti speciali

#### 4. Luogo di nascita

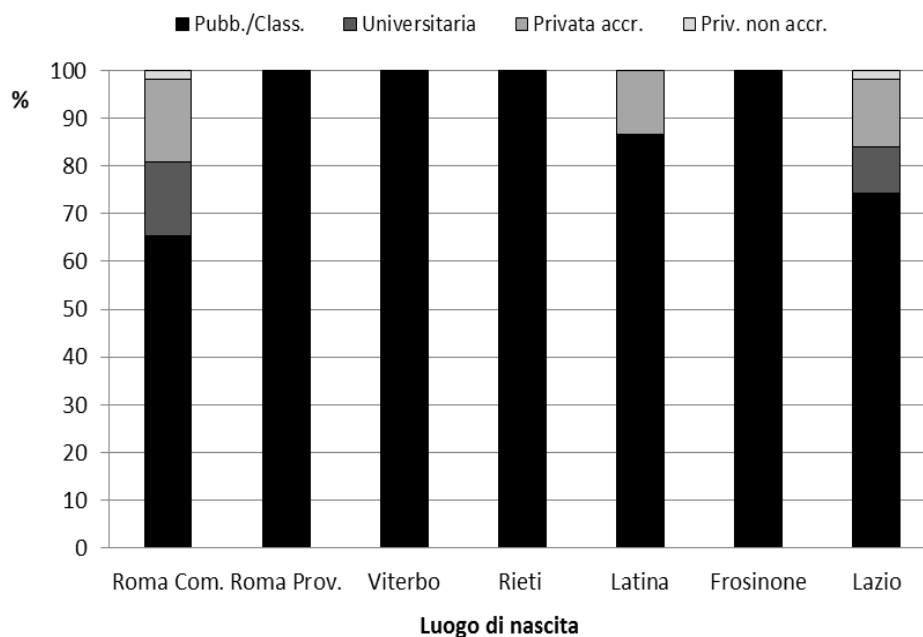
I risultati riportati in questo capitolo fanno riferimento a tutti i nati vivi presenti. Nel 2014 gli ospedali del Lazio con maternità sono 44 di cui 30 pubblici o classificati, 2 universitari, 6 Case di Cura private accreditate e 6 Case di Cura private, queste ultime tutte concentrate nella città di Roma (tabella 9).

**Tabella 9 – Nati vivi per tipologia amministrativa della maternità e luogo di nascita. Lazio, 2014**

Tipo di maternità	Luogo di nascita													
	Roma Comune (N=36.503)		Roma Provincia (N=4.489)		Viterbo (N=1.566)		Rieti (N=566)		Latina (N=3.993)		Frosinone (N=3.115)		Lazio (N=51.053)	
	Ist.	% nati	Ist.	% nati	Ist.	% nati	Ist.	% nati	Ist.	% nati	Ist.	% nati	Ist.	% nati
Pubb./Class.	12	65,3	8	100,0	2	100,0	1	100,0	3	86,5	4	100,0	30	73,7
Universitaria	2	15,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	11,3
Privata accr.	5	17,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	13,5	0	0,0	6	13,6
Privata non accr.	6	1,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	1,4
Totale	25	100	8	100	2	100	1	100	4	100	4	100	44	100

Nel 2014 nel Lazio l'85% delle nascite ha avuto luogo in ospedali pubblici/classificati e universitari, e il 13,6% in Case di Cura private accreditate (tabella 9 e figura 7).

**Figura 7- Nati vivi per tipologia Istituto e luogo di nascita. Lazio, 2014**



Le maternità che nel 2014 hanno effettuato meno di 500 parti l'anno sono state 12 (27,3%) con il 5,9% delle nascite totali; 12 maternità (27,3%) hanno effettuato più di 1500 parti l'anno ed in queste ha avuto luogo il 61,1% di tutte le nascite (tabelle 10-11 e figura 8).

**Tabella 10 - Nati vivi per dimensione della maternità e luogo di nascita. Lazio, 2014**

Dimensione maternità (n. nati per anno)	Provincia (numero nati)												Totale	
	Roma Comune		Roma Provincia		Viterbo		Rieti		Latina		Frosinone			
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<=500	1.005	2,8	1.133	25,2	363	23,2	0	0,0	0	0,0	441	14,2	2.942	5,9
501-999	1.946	5,3	3.356	74,8	0	0,0	566	100,0	2.102	52,6	1.499	48,1	9.469	18,9
1000-1499	4.758	13,0	0	0,0	1.203	76,8	0	0,0	0	0,0	1.175	37,7	7.136	14,2
>=1500	28.794	78,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1.891	47,4	0	0,0	30.685	61,1
<b>Totale</b>	<b>36.503</b>	<b>100,0</b>	<b>4.489</b>	<b>100,0</b>	<b>1.566</b>	<b>100,0</b>	<b>566</b>	<b>100,0</b>	<b>3.993</b>	<b>100,0</b>	<b>3.115</b>	<b>100,0</b>	<b>50.232</b>	<b>100,0</b>

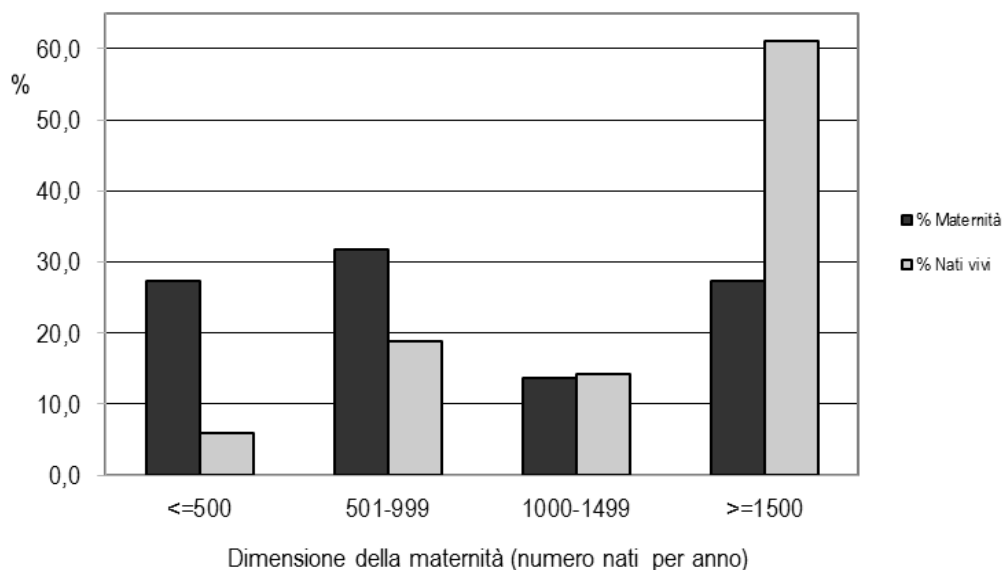
NB: 2 parti avvenuti in casa

**Tabella 11 - Numero di istituti e di nati vivi per tipologia amministrativa dell'Istituto e dimensione della maternità. Lazio, 2014**

Tipo maternità	Dimensione della maternità (numero nati per anno)								Totale		Media
	<=500		501-999		1000-1499		>=1500				
	Istituti	Nati	Istituti	Nati	Istituti	Nati	Istituti	Nati	Istituti	Nati	Nati
Pubblica/Class.	5	1.937	12	8.332	6	7.136	7	19.634	30	37.039	1.235
Universitaria	0	0	0	0	0	0	2	5.659	2	5.659	2.830
Privata accreditata	1	303	2	1.137	0	0	3	5.392	6	6.832	1.139
Privata non accreditata	6	702	0	0	0	0	0	0	6	702	117
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>2.942</b>	<b>14</b>	<b>9.469</b>	<b>6</b>	<b>7.136</b>	<b>12</b>	<b>30.685</b>	<b>44</b>	<b>50.232</b>	<b>1.142</b>
n. medio nati vivi	245		676		1.189		2.557				
% maternità	27,3		31,8		13,6		27,3				
% nati vivi	5,9		18,9		14,2		61,1				

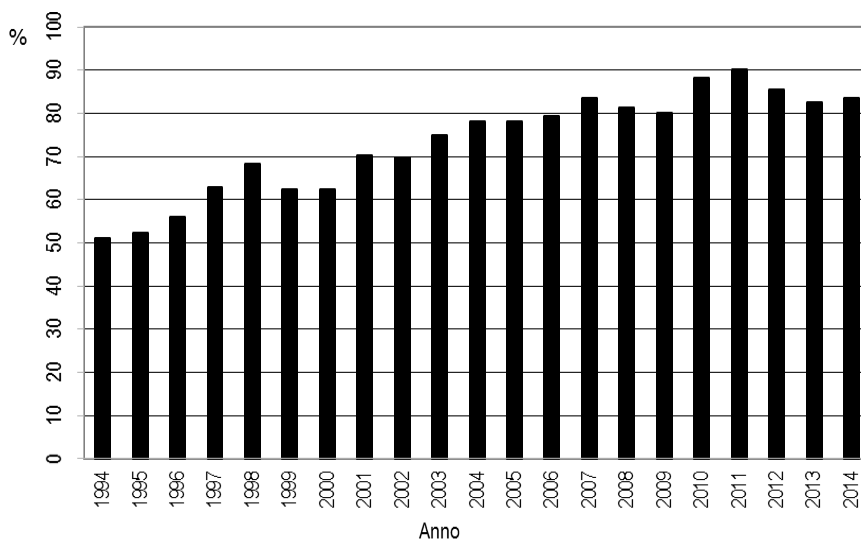
NB: 2 parti avvenuti in casa

**Figura 8** - Distribuzione degli Istituti e dei nati vivi per dimensione della maternità. Lazio, 2014



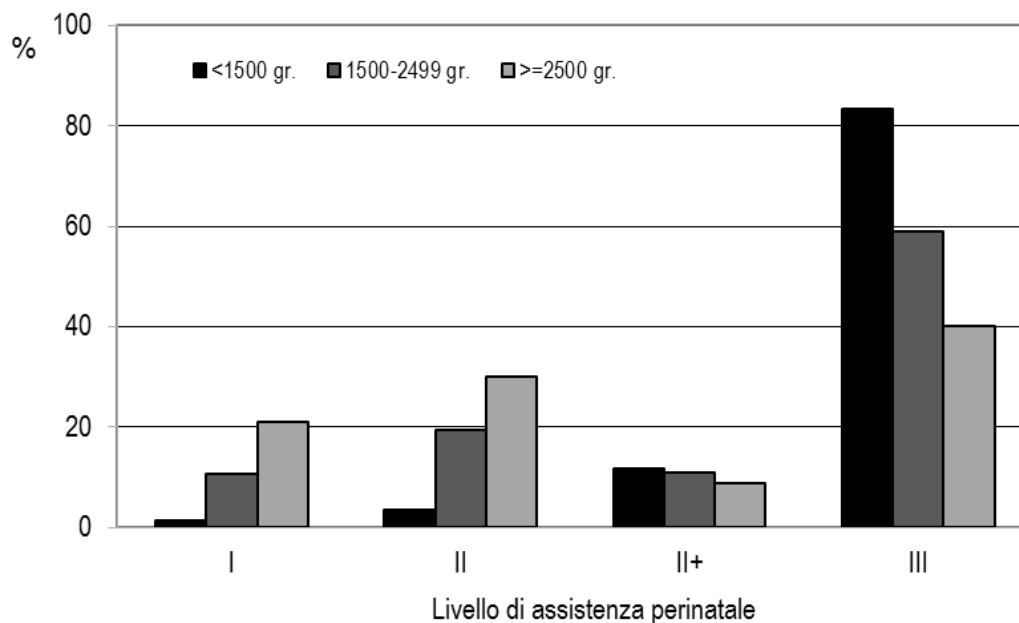
Nella figura 9 viene mostrata la frequenza di nati di peso molto basso (<1500 grammi) nelle maternità con un numero di nascite annue superiore a 1500 nel periodo 1994-2014. Per questo indicatore si osserva un andamento tendenzialmente crescente fino al 2011 (90,3%), seguito da un lieve calo. Tra il 2013 ed il 2014 si osserva un lieve aumento (82,7% vs 83,7%).

**Figura 9** - Nati vivi di peso molto basso (<1500 gr.) in Istituti con volume di nascite >1500 nati per anno. Lazio 1994-2014



La figura 10 riporta la distribuzione dei nati vivi per peso alla nascita e livello assistenziale delle strutture definito sulla base del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera contenuto nella DCA n. 56/2010. Nel 2014, la gran parte delle nascite con peso molto basso (<1500 grammi) è avvenuta in strutture di III livello (unità in grado di assistere gravidanze ad alto rischio e neonati che necessitano di cure intensive).

**Figura 10** - Distribuzione dei nati vivi per peso alla nascita per livello di assistenza perinatale delle strutture. Lazio, 2014



## 5. Caratteristiche del parto

Nella tabella 12 viene mostrata la presentazione al parto per i nati vivi singoli e plurimi. I dati fanno riferimento a tutti i nati vivi nel Lazio. Nel 2014, il 95% dei nati singoli aveva una presentazione di vertice, mentre i nati da parto plurimo si distinguono dai singoli per avere una frequenza di nati di podice molto più alta, pari al 32,4%. Tali valori sono simili a quelli riscontrati negli anni precedenti.

**Tabella 12 - Nati vivi, singoli e plurimi, per presentazione del parto. Lazio, 2014**

Presentazione al parto	Nati vivi				Totale	
	Singoli		Plurimi		N.	%
	N.	%	N.	%		
Vertice	45.844	95,0	1.249	63,0	47.093	93,7
Podice	1.937	4,0	642	32,4	2.579	5,1
Altro	471	1,0	91	4,6	562	1,1
Totale	48.252	100,0	1.982	100,0	50.234	100,0

Per quanto riguarda la modalità del parto (tabella 13), nel 2014 i nati con forcipe o ventosa sono risultati pari al 3,3% fra i nati vivi singoli e a 0,2% fra i plurimi.

Il taglio cesareo è stato praticato nel 41,3% dei parti di nati vivi singoli ma risulta naturalmente più elevato tra i nati plurimi (94,3%).

**Tabella 13 - Nati vivi, singoli e plurimi, per modalità del parto. Lazio, 2014**

Modalità del parto	Nati vivi				Totale	
	Singoli		Plurimi		N.	%
	N.	%	N.	%		
Vaginale	26.724	55,4	110	5,5	26.834	53,4
Cesareo	19.917	41,3	1.869	94,3	21.786	43,4
Forcipe/Ventosa	1.611	3,3	3	0,2	1.614	3,2
Totale	48.252	100,0	1.982	100,0	50.234	100,0

Il ricorso al cesareo aumenta con l'età della madre: dal 23,5% fra i nati da donne con meno di 20 anni al 62,9% tra le donne con più di 39 anni (tabella 14).

**Tabella 14 - Nati vivi per classe di età materna e modalità del parto. Lazio, 2014**

Età della madre	Modalità del parto						Totale
	Vaginale		Cesareo		Forcipe/Ventosa		
	N.	%	N.	%	N.	%	N.
≤19	528	73,8	168	23,5	19	2,7	715
20-24	2.703	65,2	1.308	31,5	135	3,3	4.146
25-29	6.065	60,2	3.667	36,4	340	3,4	10.072
30-34	9.080	55,6	6.676	40,8	588	3,6	16.344
35-39	6.683	48,2	6.766	48,8	422	3,0	13.871
≥40	1.775	34,9	3.201	62,9	110	2,2	5.086
Totale	26.834	53,4	21.786	43,4	1.614	3,2	50.234

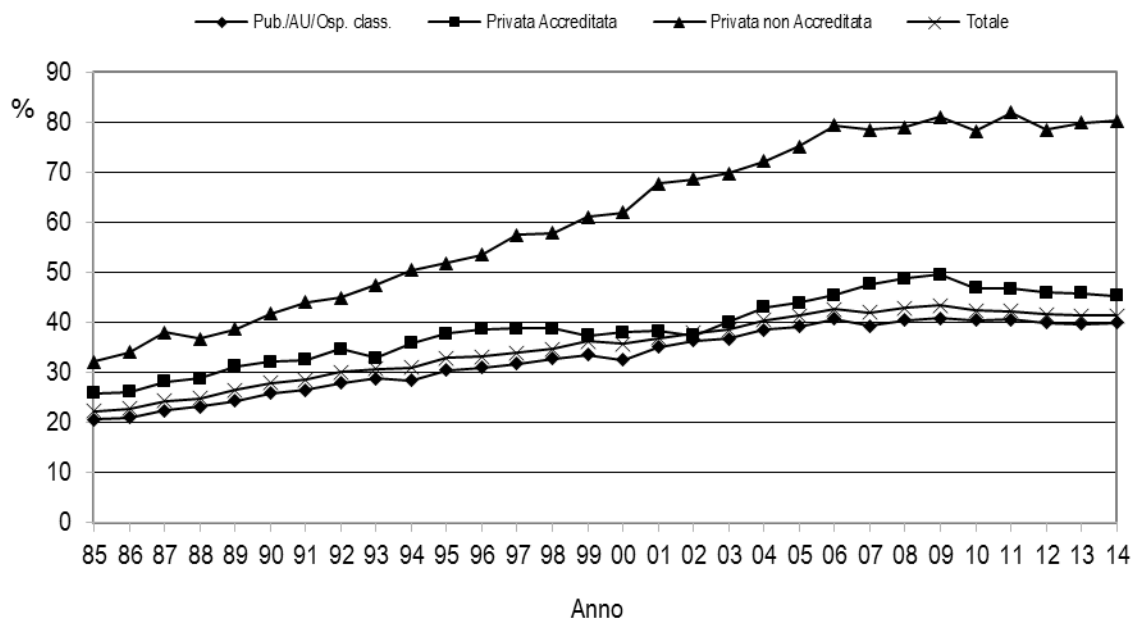
Il ricorso al taglio cesareo non differisce molto per parità (tabella 15): la percentuale di taglio cesareo risulta essere molto elevata anche tra le primipare (41,2%). Vi è, invece, un maggior utilizzo della modalità forcipe/ventosa per le donne nullipare (4,9% rispetto allo 0,9% tra le pluripare).

**Tabella 15 - Nati vivi per modalità del parto e parità. Lazio, 2014**

Modalità del parto	Numero di parti precedenti				Totale	
	0		≥1			
	N.	%	N.	%	N.	%
Vaginale	15.479	53,8	11.355	52,8	26.834	53,4
Forcipe/Ventosa	1.417	4,9	197	0,9	1.614	3,2
Cesareo	11.852	41,2	9.934	46,2	21.786	43,4
Totale	28.748	100,0	21.486	100,0	50.234	100,0

In figura 11 è mostrato l'andamento delle nascite con taglio cesareo fra i nati vivi singoli dal 1985 al 2014. Si osserva un aumento costante di questa modalità di assistenza dal 1985 (22,3%) fino al 2009 (43,4%), seguito da una tendenza alla stabilizzazione che riguarda anche le Case di Cura private non accreditate.

**Figura 11 - Tassi di taglio cesareo per 100 nati vivi singoli per tipologia amministrativa della maternità. Lazio, 1985-2014**

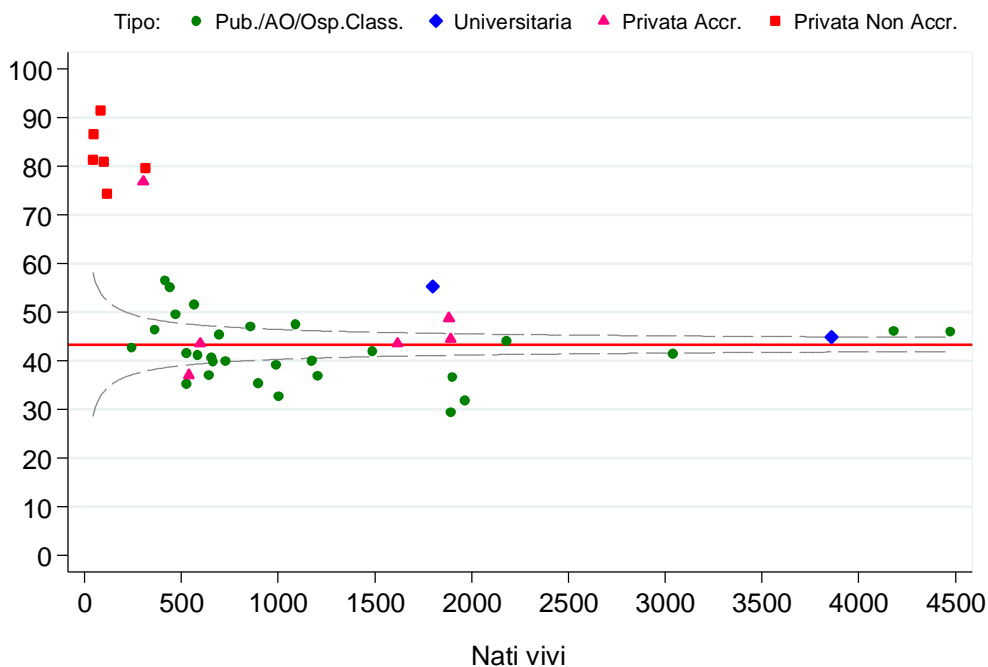




Nella figura 12 è presentato il funnel plot del tasso di taglio cesareo registrato nel 2014 per ciascun Istituto di ricovero contrassegnato da simboli differenti a seconda della tipologia amministrativa (pubblico/classificato, universitario, privato accreditato e privato non accreditato).

Ciascun punto è ordinato sull'asse orizzontale in funzione della numerosità dei parti (numero di nati vivi nell'anno). La linea continua orizzontale corrisponde al tasso regionale medio nel 2013 (43,2%). Le due curve, superiore ed inferiore alla linea orizzontale, corrispondono ai limiti di confidenza al 95% del tasso regionale calcolati per diverse numerosità di nascite. I punti che si trovano nell'area compresa fra le due curve non si discostano in modo statisticamente significativo dal valore regionale, mentre quelli posti sopra la curva superiore o sotto quella inferiore rappresentano valori significativamente differenti dal valore medio regionale. Nel 2014, 7 maternità pubbliche/classificate, 1 universitaria, 2 private accreditate e le 6 private non accreditate avevano valori significativamente più alti rispetto al valore medio regionale.

**Figura 12** – Funnel plot del tipo di Istituto per tasso di taglio cesareo e numero annuale di nati vivi. Lazio, 2014



In tabella 16 sono riportati per ciascuna maternità del Lazio il numero di nati vivi totale e la proporzione di cesarei in ordine decrescente. Si osserva una forte variabilità, con proporzioni di cesareo che vanno dal 29,3% per la struttura pubblica Santa Maria Goretti di Latina al 91,5% per la struttura privata Quisisana di Roma; anche fra strutture con tipologia amministrativa simile è presente una forte variabilità, a dimostrazione di una variabilità nelle pratiche assistenziali non totalmente dipendenti da fattori clinici.

**Tabella 16 - Frequenza di taglio cesareo per Istituto (in ordine decrescente per valori % di taglio cesareo).  
Lazio, 2014**

ASL	Codice polo	Comune	Istituto	Tipo	Livello	Nati vivi	Cesarei	%
101	11400	Roma	Quisisana	CNA	I	82	75	91,5
101	11900	Roma	Villa Mafalda	CNA	I	45	39	86,7
103	16900	Roma	Annunziatella	CNA	I	43	35	81,4
101	12900	Roma	Villa Margherita	CNA	I	100	81	81,0
101	17200	Roma	Mater Dei	CNA	I	315	251	79,7
104	11300	Roma	Villa Pia	CA	I	303	233	76,9
105	25700	Roma	Santa Maria di Leuca	CNA	I	117	87	74,4
107	4900	Monterotondo	Santissimo Gonfalone	Pub	I	418	236	56,5
906	90600	Roma	Policlinico Umberto I	AU	III	1.799	995	55,3
112	21700	Alatri	San Benedetto	Pub	I	441	243	55,1
110	1900	Rieti	P.O. Unificato Rieti	Pub	II	566	292	51,6
107	4600	Colleferro	Parodi Delfino	Pub	I	471	233	49,5
105	11500	Roma	Santa Famiglia	CA	II	1.883	918	48,8
903	90301	Roma	San Filippo Neri	AO	II+	1.091	519	47,6
112	22600	Sora	Santissima Trinità	Pub	I	858	403	47,0
109	700	Tarquinia	Civile di Tarquinia	Pub	I	363	168	46,3
101	7200	Roma	San Giovanni Calibita - FBF	CL	III	4.180	1.927	46,1
105	7100	Roma	San Pietro - Fatebenefratelli	CL	III	4.474	2.053	45,9
103	7600	Roma	Madre Giuseppina Vannini - Figlie di San Camillo	CL	I	695	316	45,5
905	90501	Roma	Policlinico A. Gemelli	AU	III	3.860	1.731	44,8
103	15700	Roma	Fabia Mater	CA	II	1.892	842	44,5
102	16500	Roma	Policlinico Casilino	Pub	III	2.181	962	44,1
105	18000	Roma	Aurelia Hospital	CA	I	597	260	43,6
104	17100	Roma	Citta' di Roma	CA	II	1.617	704	43,5
106	4500	Civitavecchia	San Paolo	Pub	I	244	104	42,6
902	90200	Roma	San Giovanni - Addolorata	AO	III	1.487	624	42,0
108	4301	Anzio	P.O. Anzio-Nettuno	Pub	I	527	219	41,6
901	90100	Roma	San Camillo - Forlanini	AO	III	3.040	1.259	41,4
107	5100	Palestrina	Coniugi Bernardini	Pub	I	584	241	41,3
105	2601	Roma	P.O. Santo Spirito	Pub	I	654	266	40,7
102	26700	Roma	Sandro Pertini	Pub	II	1.179	472	40,0
107	5300	Tivoli	San Giovanni Evangelista	Pub	II	728	290	39,8
112	21600	Frosinone	Fabrizio Spaziani (ex Umberto I)	Pub	II+	1.175	468	39,8
111	20601	Formia	P.O. Latina Sud	Pub	I	666	265	39,8
108	4402	Albano Laziale	P.O. Albano-Genzano	Pub	II	990	387	39,1
111	21500	Aprilia	Città di Aprilia	CA	I	540	200	37,0
112	22800	Cassino	Santa Scolastica	Pub	I	641	237	37,0
109	27100	Viterbo	Belcolle	Pub	II+	1.203	444	36,9
104	6100	Roma	Giovanni Battista Grassi	Pub	II	1.903	697	36,6
111	20402	Fondi	P.O. Latina Centro	Pub	I	896	317	35,4
108	5400	Velletri	Civile Paolo Colombo	Pub	I	527	186	35,3
103	6600	Roma	Sant'Eugenio	Pub	II+	1.001	327	32,7
105	7400	Roma	Cristo Re	CL	II	1.965	625	31,8
111	20001	Latina	P.O. Latina Nord	Pub	II	1.891	555	29,3
Totale						50.232	21.786	43,4

\* Previsto il III livello dal DCA 56/2010

La distribuzione delle nascite per modalità del parto, giorno della settimana e tipologia amministrativa dell'istituto è riportata nella tabella 17. I nati da parto vaginale si distribuiscono in modo omogeneo durante la settimana, mentre le nascite da taglio cesareo si concentrano nei giorni feriali e sono molto meno frequenti il sabato e la domenica.

**Tabella 17 - Nati vivi singoli per modalità del parto, giorno della settimana e tipologia amministrativa dell'Istituto. Lazio, 2014**

Giorno di nascita della settimana	Tipo di maternità								Totale	
	Pubb./Class.		Universitaria		Privata accr.		Privata non accr.			
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
VAGINALE										
Lunedì	2.866	14,0	388	14,0	484	14,3	11	8,5	3.749	14,0
Martedì	3.012	14,7	392	14,1	491	14,5	24	18,6	3.919	14,6
Mercoledì	3.037	14,8	424	15,2	490	14,4	19	14,7	3.970	14,8
Giovedì	3.021	14,7	403	14,5	522	15,4	18	14,0	3.964	14,8
Venerdì	2.953	14,4	367	13,2	470	13,8	24	18,6	3.814	14,2
Sabato	2.855	13,9	425	15,3	474	14,0	19	14,7	3.773	14,1
Domenica	2.783	13,6	382	13,7	464	13,7	14	10,9	3.643	13,6
Totale	20.527	100,0	2.781	100,0	3.395	100,0	129	100,0	26.832	100,0
FORCIPE E VENTOSA										
Lunedì	195	16,6	19	12,5	38	13,6	0	0,0	252	15,6
Martedì	169	14,4	23	15,1	36	12,9	0	0,0	228	14,1
Mercoledì	181	15,4	21	13,8	42	15,0	1	20,0	245	15,2
Giovedì	149	12,7	25	16,4	45	16,1	0	0,0	219	13,6
Venerdì	158	13,4	25	16,4	37	13,2	1	20,0	221	13,7
Sabato	175	14,9	19	12,5	41	14,6	1	20,0	236	14,6
Domenica	150	12,7	20	13,2	41	14,6	2	40,0	213	13,2
Totale	1.177	100,0	152	100,0	280	100,0	5	100,0	1.614	100,0
CESAREO										
Lunedì	2.259	14,7	427	15,7	471	14,9	112	19,7	3.269	15,0
Martedì	2.552	16,6	426	15,6	623	19,7	88	15,5	3.689	16,9
Mercoledì	2.599	16,9	481	17,6	546	17,3	92	16,2	3.718	17,1
Giovedì	2.571	16,8	431	15,8	531	16,8	89	15,7	3.622	16,6
Venerdì	2.591	16,9	463	17,0	559	17,7	85	15,0	3.698	17,0
Sabato	1.636	10,7	251	9,2	249	7,9	87	15,3	2.223	10,2
Domenica	1.127	7,3	247	9,1	178	5,6	15	2,6	1.567	7,2
Totale	15.335	100,0	2.726	100,0	3.157	100,0	568	100,0	21.786	100,0

Nella tabella 18 sono presentate le proporzioni di primi cesarei e cesarei ripetuti per tipologia amministrativa dell'istituto. La proporzione di primi cesarei è complessivamente del 35%; i valori più alti sono riferiti alle Case di Cura private non accreditate (70,4%). La proporzione di cesarei ripetuti risulta pari al 96,6%; ad eccezione delle strutture pubbliche/classificate (95,8%) e delle universitarie (96,7%), le altre tipologie amministrative presentano valori prossimi al 100%.

**Tabella 18 - Tasso di cesarei per storia di cesarei ripetuti e per tipologia amministrativa dell'Istituto. Lazio, 2014**

Tipo maternità	Progresso cesareo*						Tot. Nati
	NO			SI			
	Tot. Nati	Cesarei	Tasso TC (%)	Tot. Nati	Cesarei	Tasso TC (%)	
Pubblica/Class.	32.364	10.870	33,6	4.653	4.458	95,8	37.017
Universitaria	4.861	1.954	40,2	798	772	96,7	5.659
Privata accr.	5.688	2.024	35,6	1.144	1.133	99,0	1.597
Privata non accr.	453	319	70,4	249	249	100,0	5.937
Totale	43.366	15.167	35,0	6.844	6.612	96,6	50.210

\* Ci sono 22 casi con progresso cesareo sconosciuto.

Per poter meglio valutare le differenze osservate nel ricorso al taglio cesareo, è stata utilizzata la classificazione di Robson<sup>2</sup> che permette di raggruppare i parti in 10 classi sulla base della parità, del numero di feti, dell'anamnesi ostetrica, dell'età gestazionale e del decorso del travaglio e del parto (tabella 19).

**Tabella 19 – Classificazione dei parti secondo Robson**

Classe	Descrizione
I	Nullipare, singolo cefalico, $\geq 37$ settimane di gestazione, travaglio spontaneo
II	Nullipare, singolo cefalico, $\geq 37$ settimane di gestazione, travaglio indotto o TC prima del travaglio
III	Multipare (escluso precedente TC), singolo cefalico, $\geq 37$ settimane di gestazione, travaglio spontaneo
IV	Multipare (escluso precedente TC), singolo cefalico, $\geq 37$ settimane di gestazione, travaglio indotto o TC prima del travaglio
V	Precedente TC, singolo cefalico, $\geq 37$ settimane di gestazione
VI	Nullipare, presentazione podalica
VII	Multipare, presentazione podalica (incluso precedente TC)
VIII	Gravidanze multiple (incluso precedente TC)
IX	Tutte le altre presentazioni anomale
X	Pretermine ( $\leq 36$ settimane di gestazione), singolo cefalico (incluso precedente TC)

<sup>2</sup> Robson MS. Can we reduce the caesarean section rate? Best Practice & Research Clinical Obstetrics & Gynaecology 2001; 15: 179-194.

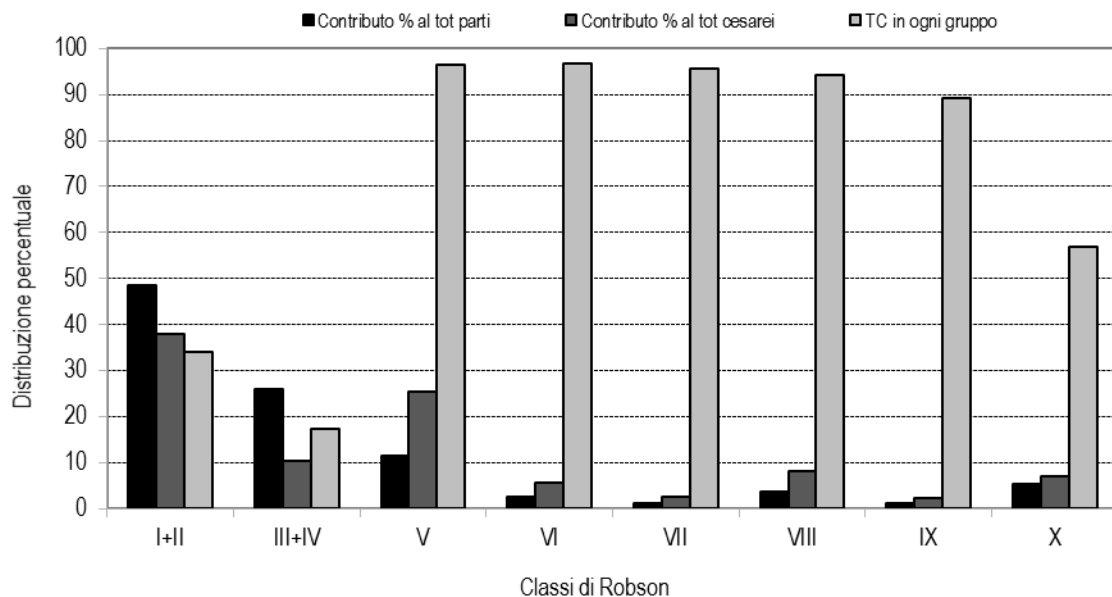
Non essendo presente nella scheda RAD-Neonato l'informazione relativa alle modalità del travaglio (se spontaneo o indotto), le classi I e II sono state unite, così come le classi III e IV. Utilizzando questa classificazione è stato calcolato il peso percentuale di ciascuna classe di Robson sul totale delle nascite (contributo% al tot parti = n. nati per singola classe di Robson / tot nati), sul totale dei nati vivi con taglio cesareo (contributo % al tot cesarei = n. nati con parto cesareo per singola classe di Robson / tot nati con parto cesareo) e infine la percentuale di cesarei in ogni singola classe (TC in ogni gruppo = n. nati con parto cesareo nella singola classe di Robson / n. nati nella stessa classe di Robson).

Nella figura 13, la prima colonna fornisce la grandezza relativa di ciascuna delle 8 classi come sopra definite sul totale dei nati vivi; quelle più rappresentate sono le classi I+II, ossia le nullipare con nato singolo a termine e presentazione cefalica (48,5%), seguite dalle classi III+IV, ossia multipare senza taglio cesareo precedente con nato singolo a termine e presentazione cefalica (25,9%).

Per quanto riguarda il contributo di ciascuna classe al totale dei cesarei (seconda colonna) emerge anche l'importanza della classe V (nato vivo singolo cefalico, a termine, con precedente taglio cesareo) che costituisce il 25,5% di tutti i cesarei. Insieme le classi I+II e V costituiscono circa il 63,5% di tutti i cesarei.

Nell'ultima colonna viene presentato la percentuale di taglio cesareo per classe di Robson: nelle classi V, VI, VII, VIII e IX la quasi totalità dei parti è stata effettuata con taglio cesareo, mentre percentuali più basse si osservano per la classe III+IV (17,4%).

**Figura 13** - Contributo percentuale di ogni classe di Robson al totale delle nascite e al totale delle nascite con taglio cesareo e % di cesarei per classe di Robson (nati vivi). Lazio, 2014



Nella tabella 20 è stata analizzata la durata della degenza per modalità di parto e tipologia amministrativa dell'Istituto. L'analisi è stata effettuata su una categoria di nascite a "basso rischio" (nati vivi dimessi a domicilio con peso alla nascita uguale o superiore a 2500 grammi). Complessivamente, per i nati da parto vaginale, la degenza media è stata di 3,1 giorni e la quota di degenze brevi, uguali o inferiori a 2 giorni, è stata del 35,6%. Le degenze uguali o superiori a 5 giorni sono più elevate negli istituti universitari (12,3% rispetto al valore medio regionale pari a 9,1%).

I nati da taglio cesareo hanno avuto una degenza media di 3,8 giorni con un 12,4% che ha avuto una degenza uguale o superiore a 5 giorni (era 74,5% nel 1998); percentuali più elevate di nati con degenze di 5 giorni o superiori si osservano nelle Case di Cura non accreditate (16,6%) e nei Policlinici Universitari (15,4%).

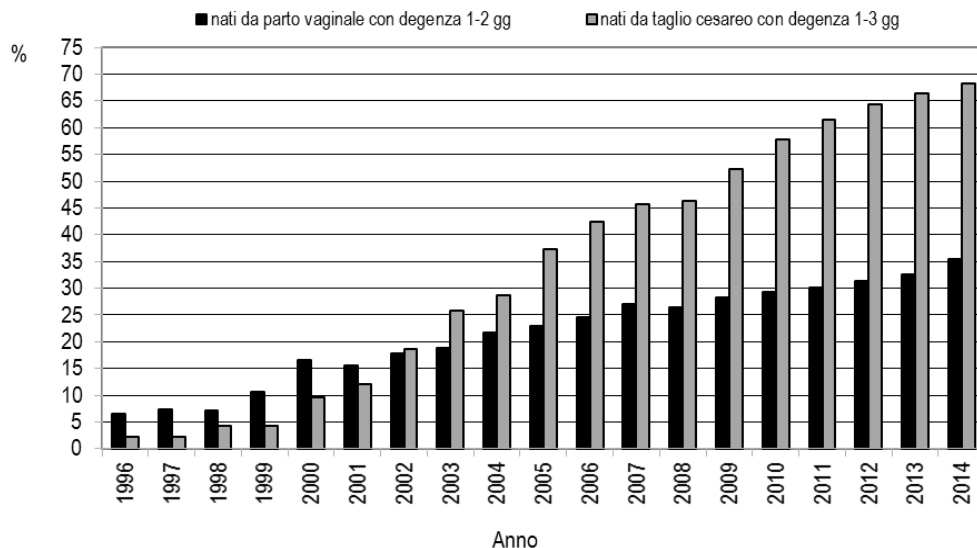
**Tabella 20 - Durata della degenza per modalità del parto e tipologia amministrativa dell'Istituto (solo nati vivi dimessi a domicilio con peso alla nascita > 2500 grammi). Lazio, 2014**

Giorni di degenza	Tipo di maternità								Totale	
	Pubb./Class.		Universitaria		Privata acc.		Privata non acc.			
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<b>VAGINALE*</b>										
1-2	5.889	37,7	256	10,4	1.408	44,5	46	34,6	7.599	35,6
3	6.831	43,7	1.541	62,8	1.328	41,9	68	51,1	9.768	45,7
4	1.488	9,5	354	14,4	200	6,3	16	12,0	2.058	9,6
5 o più	1.409	9,0	302	12,3	231	7,3	3	2,3	1.945	9,1
Totale	15.617	100,0	2.453	100,0	3.167	100,0	133	100,0	21.370	100,0
Degenza media	3,1		3,6		2,8		2,9		3,1	
<b>CESAREO</b>										
1-2	294	2,9	144	8,3	134	5,1	4	0,8	576	3,9
3	6.458	64,7	1.099	63,3	1834	70,3	172	32,5	9.563	64,4
4	2.000	20,0	225	13,0	401	15,4	265	50,1	2.891	19,5
5 o più	1.236	12,4	267	15,4	239	9,2	88	16,6	1.830	12,3
Totale	9.988	100,0	1.735	100,0	2.608	100,0	529	100,0	14.860	100,0
Degenza media	3,7		4,4		3,4		4,1		3,8	

\* Sono inclusi anche i neonati con forcipe/ventosa

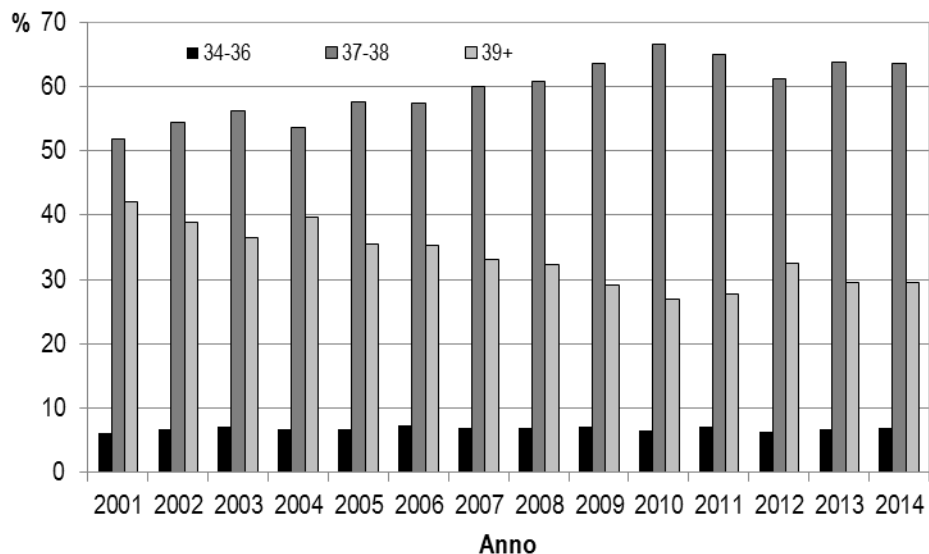
La figura 14 mostra l'andamento dal 1996 al 2014 delle degenze "brevi", riferite ai nati da parto vaginale (<2 giorni) e da taglio cesareo (<3 giorni). L'incremento, per entrambe le modalità del parto, è costante: per i nati da parto vaginale le degenze "brevi" sono passate dal 6,5% nel 1996 al 35,5% nel 2014; per i nati con taglio cesareo sono aumentate dal 2,3% al 68,2%.

**Figura 14** - Nati vivi con durata di degenza 1-2 giorni (parto vaginale) e 1-3 giorni (parto cesareo), solo nati vivi dimessi a domicilio con peso alla nascita > 2500 grammi. Lazio 1996-2014



In figura 15 sono riportate dal 2001 al 2014 le percentuali dei nati da taglio cesareo elettivo per classe di età gestazionale. Nell'intero periodo le percentuali sono rimaste stabili intorno a valori del 7% per la classe 34-36 settimane, mentre sono aumentate quelle dei nati di 37-38 settimane fino al 2010 (dal 51,8% nel 2001 al 66,5% nel 2010) per poi diminuire fino al 61,2% nel 2012 e aumentare lievemente nei due anni successivi (63,7% nel 2013 e 63,5% nel 2014); per quanto riguarda la classe 39+, si osserva un andamento in diminuzione fino al 2010 (27,0%), seguito da un aumento nei due anni successivi (32,5% nel 2012) e da una successiva diminuzione nel 2013 fino a raggiungere nel 2014 il 29,5%.

**Figura 15 - Nati vivi da taglio cesareo elettivo per classe di età gestazionale  $\geq 34$  settimane. Lazio 2001-2014**





## 6. Nati da donne con luogo di nascita estero

In tabella 21 sono riportati i dati dei nati vivi da madri nate all'estero nel periodo 1990-2014. E' evidente il consistente aumento del contributo alla natalità da parte delle donne nate all'estero fino al 2012 (dal 4,3% nel 1990 al 24% nel 2012). Successivamente il dato si attesta a 24% con 12.064 nascite da donne straniere nel 2014.

**Tabella 21 - Nati vivi da madri nate all'estero. Lazio, 1990-2014**

Anno	Totale nati vivi	Nati vivi da madri nate all'estero	
		N.	%
1990	45.644	1.973	4,3
1991	45.659	2.038	4,5
1992	47.686	2.433	5,1
1993	42.846	2.400	5,6
1994	42.517	2.513	5,9
1995	43.826	4.010	9,1
1996	44.780	4.429	9,9
1997	46.747	5.163	11,0
1998	47.434	5.711	12,0
1999	47.135	5.775	12,3
2000	48.379	6.942	14,3
2001	49.113	7.545	15,4
2002	49.260	8.202	16,7
2003	51.743	9.103	17,6
2004	52.806	9.753	18,5
2005	52.332	10.124	19,3
2006	54.930	11.241	20,5
2007	55.742	11.764	21,1
2008	55.394	11.681	21,1
2009	55.362	11.849	21,4
2010	55.168	12.326	22,3
2011	54.491	12.641	23,2
2012	54.225	13.013	24,0
2013	51.053	12.246	24,0
2014	50.234	12.064	24,0

In tabella 22 sono riportati i dati relativi ai primi 10 paesi di nascita delle madri. Il paese più rappresentato risulta la Romania (N=4.056), seguito da Albania, Bangladesh, Filippine e India. Tra i Paesi a sviluppo avanzato in ordine di frequenza ci sono Germania, Francia, Svizzera, Stati Uniti d'America e Regno Unito (tabella 23).

**Tabella 22 - Nati vivi da madri nate all'estero per luogo di nascita Della madre. Primi 10 Paesi. Lazio, 2014**

Luogo di nascita della madre	N.	%
Romania	4.056	33,6
Albania	592	4,9
Bangladesh	562	4,7
Filippine	472	3,9
India	463	3,8
Cinese, Repubblica Popolare	437	3,6
Moldavia	332	2,8
Marocco	327	2,7
Polonia	321	2,7
Perù	294	2,4
Totale primi 10 Paesi di nascita	7.856	65,1
Totale altri Paesi di nascita	4.208	34,9
Totale	12.064	100,0

**Tabella 23 - Nati vivi da madri nate all'estero per pressione migratoria del paese di nascita. Lazio, 2014**

Luogo di nascita della madre		N.	%
Paesi a forte pressione migratoria (PFPM)	Romania	4.056	33,6
	Albania	592	4,9
	Bangladesh	562	4,7
	Filippine	472	3,9
	India	463	3,8
	Totale primi 5 Paesi in via di sviluppo	6.145	50,9
	Totale altri Paesi in via di sviluppo	5.073	42,1
Paesi sviluppati (PSA)	Germania	192	1,6
	Francia	112	0,9
	Svizzera	100	0,8
	Stati Uniti d'America	93	0,8
	Regno Unito	82	0,7
	Totale primi 5 Paesi sviluppati	579	4,8
	Totale altri Paesi sviluppati	267	2,2
Totale		12064	100

Molte delle donne nate all'estero risultano cittadine italiane. Infatti, nel 2014, il 14,1% risultava con cittadinanza italiana, con notevoli differenze per paese di nascita della donna (tabella 24).

**Tabella 24 - Nati vivi da madri nate all'estero (primi 10 Paesi) per cittadinanza della madre. Lazio 2014**

Luogo di nascita della madre		Cittadinanza				Totale
		Italiana		Straniera		
		N.	%	N.	%	N.
PVS	Romania	361	8,9	3.693	91,1	4.056
	Albania	72	12,2	520	87,8	592
	Bangladesh	44	7,8	518	92,2	562
	Filippine	48	10,2	424	89,8	472
	India	20	4,3	442	95,5	463
PSA	Germania	99	51,6	93	48,4	192
	Francia	48	42,9	64	57,1	112
	Svizzera	70	70,0	30	30,0	100
	Stati Uniti d'America	31	33,3	62	66,7	93
	Regno Unito	39	47,6	43	52,4	82
Totale primi 10 Paesi stranieri		832	12,4	5.889	87,6	6.724
Totale Paesi stranieri		1.697	14,1	10.358	85,9	12.064

Infine, nella tabella 25 sono riportate per l'anno 2014 i primi 10 Istituti per numero di nascite da madri con cittadinanza italiana ed estera. Ai primi due posti in termini di numero di nascite si collocano il San Pietro Fatebenefratelli e il San Giovanni Calibita Fatebenefratelli. Il San Pietro presenta anche il maggior numero di nascite (894) da madri con cittadinanza estera.

**Tabella 25 – Nati vivi per Istituto del parto e cittadinanza della madre. Lazio, 2014**

Istituto	Cittadinanza*				Totale
	Italia		Estero		
	N.	%	N.	%	N.
San Pietro - Fatebenefratelli	3.580	80,0	894	20,0	4.474
San Giovanni Calibita - FBF	3.608	86,3	572	13,7	4.180
Policlinico A. Gemelli	3.044	78,9	816	21,1	3.860
San Camillo - Forlanini	2.428	79,9	612	20,1	3.040
Policlinico Casilino	1.435	66,0	740	34,0	2.175
Cristo Re	1.624	82,6	341	17,4	1.965
Giovanni Battista Grassi	1.481	77,8	422	22,2	1.903
Fabia Mater	1.832	96,8	60	3,2	1.892
P.O. Latina Nord	1.409	74,5	482	25,5	1.891
Santa Famiglia	1.688	89,6	195	10,4	1.883
Altri Istituti	17.651	76,9	5.305	23,1	22.956
Totale	39.780	79,2	10.439	20,8	50.219

\*per 15 donne la cittadinanza è sconosciuta

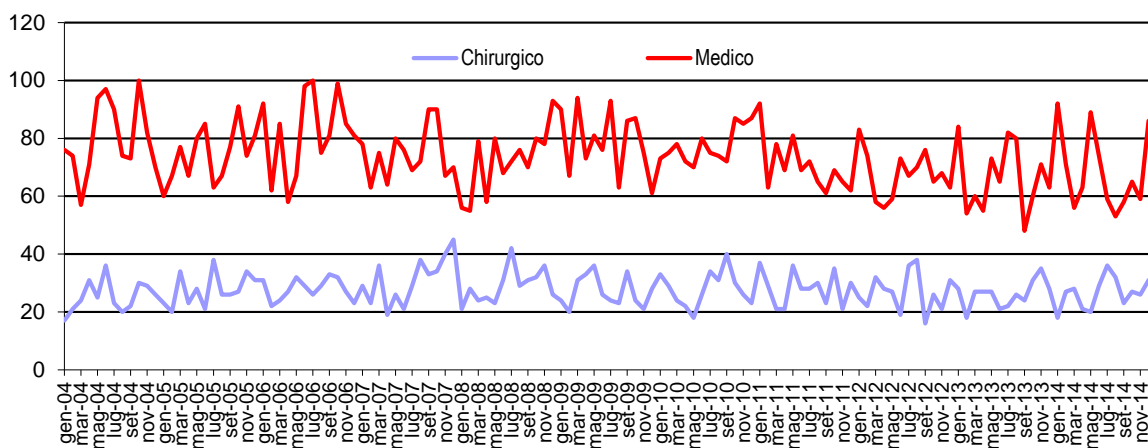
## 7. Trasferimento del neonato patologico

Da ottobre 2003 ha preso avvio il sistema OPTIN (Occupazione Posti letto Terapie Intensive Neonatali) finalizzato alla gestione dei trasporti neonatali. In caso di necessità di trasferimento di un neonato patologico, il reparto comunica la richiesta al Centro di Coordinamento dello STEN presso la Clinica Pediatrica dell'Università La Sapienza che verifica, consultando una pagina WEB aggiornata quotidianamente da parte dei 12 Istituti con reparto di patologia e terapia intensiva neonatale, la disponibilità dei posti letto. Il sistema OPTIN prevede inoltre la registrazione di alcune informazioni relative ai trasporti effettuati.

Nel 2014 ci sono stati 1.143 trasferimenti con una percentuale pari al 2,3% sul totale dei nati. I dati riportati nella figura 16 fanno riferimento ai trasferimenti di sola andata, effettuati nel periodo 2004-2014 (1.262 nel 2004 e 1.143 nel 2014). Va detto che questi risultati sono riferiti anche a quella piccola quota di bambini trasferiti in ospedale dopo la nascita da domicilio e non comprendono i neonati non trasferiti dallo STEN (Servizio di Trasporto per l'Emergenza Neonatale).

I trasporti per motivo chirurgico sono rimasti stabili nel periodo 2004-2014 con un range fra 20 e 40 trasferimenti al mese, mentre per i trasporti medici il range va da 60 a 100 (figura 16). Complessivamente, il numero medio giornaliero di trasferimenti è stato pari a 2,4 (medici) e 0,9 (chirurgici).

**Figura 16 - Trasferimenti neonatali per motivo e mese. Lazio, gennaio 2004-dicembre 2014.**



Nella tabella 26 sono riportati i trasferimenti per motivo medico per livello dell'istituto ricevente e trasferente. Una quota consistente pari al 29,5% si riferisce a trasferimenti intraterziari, da III a III, mentre quelli da Istituti di I e II livello rappresentavano rispettivamente il 26,4% ed il 33,5%.

**Tabella 26 - Trasferimenti neonatali per motivo medico per livello dell'Istituto ricevente e trasferente. Lazio, 2014**

Livello Istituto trasferente	livello Istituto ricevente					
	I	II	II+*	III	altro	Totale
I	-	-	28	192	-	220
II	-	-	26	231	-	257
II+*	-	-	2	46	-	48
III	-	1	20	244	8	273
Da fuori regione	-	-	-	27	-	27
Totale	-	1	76	740	8	825

\*Livello previsto dal DCA 56/210

In tabella 27 vengono mostrati i trasferimenti per motivo chirurgico per livello dell'istituto trasferente e ricevente. Fra i bambini trasferiti in strutture di III livello, la percentuale di quelli provenienti dallo stesso livello era il 65,4%.

**Tabella 27 - Trasferimenti per motivo chirurgico per livello dell'Istituto trasferente e ricevente. Lazio, 2014**

Livello Istituto trasferente	livello Istituto ricevente			
	II+*	III	altro	Totale
I	0	26	0	26
II	0	40	0	40
II+*	0	23	0	23
III	0	208	1	209
Da fuori regione	0	20	0	20
Totale	0	317	1	318

\*Livello previsto dal DCA 56/210

## **Allegati**

**Allegato 1 - Nati vivi per residenza della madre e luogo di nascita. Lazio, 2014**

Luogo di nascita	Residenza della madre*																		Totale	
	Roma Comune		Roma F		Roma G		Roma H		Viterbo		Rieti		Latina		Frosinone		Fuori Regione		N	%
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
Roma Comune	24685	99,3	2297	84,0	2.691	58,6	2.938	60,6	577	29,9	364	40,0	938	19,7	521	14,3	1.481	75,9	36.492	72,7
Roma F	2	0,0	233	8,5	0	0,0	1	0,0	3	0,2	1	0,1	0	0,0	0	0,0	4	0,2	244	0,5
Roma G	57	0,2	50	1,8	1.822	39,7	30	0,6	1	0,1	22	2,4	13	0,3	156	4,3	50	2,6	2.201	4,4
Roma H	54	0,2	1	0,0	36	0,8	1.691	34,9	3	0,2	1	0,1	200	4,2	11	0,3	47	2,4	2.044	4,1
Viterbo	20	0,1	146	5,3	2	0,0	3	0,1	1.345	69,6	4	0,4	3	0,1	8	0,2	34	1,7	1.565	3,1
Rieti	3	0,0	1	0,0	19	0,4	2	0,0	2	0,1	517	56,8	2	0,0	0	0,0	20	1,0	566	1,1
Latina	24	0,1	2	0,1	10	0,2	178	3,7	1	0,1	1	0,1	3.522	74,0	104	2,9	150	7,7	3.992	7,9
Frosinone	12	0,0	4	0,1	9	0,2	2	0,0	0	0,0	0	0,0	79	1,7	2.843	78,0	166	8,5	3.115	6,2
Totale	24.857	100,0	2.734	100,0	4.589	100,0	4.845	100,0	1.932	100,0	910	100,0	4.757	100,0	3.643	100,0	1.952	100,0	50.219	100,0

\* Ci sono 13 dati mancanti per la residenza della madre, 2 parti in casa

**Allegato 2 - Statistiche perinatali per istituto**

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Lazio</b>	
Numero nati vivi	50.232
% nati vivi con madre < 20 anni	1,4
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	37,7
% nati vivi da madri primipare	57,2
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	76,0
Estero	24,0
Romania	33,6
Albania	4,9
Bangladesh	4,7
Filippine	3,9
India	3,8
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	47,9
Roma Provincia	25,8
Viterbo	3,9
Rieti	1,8
Latina	9,5
Frosinone	7,3
Fuori Regione	3,9
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	7,7
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	8,6
% nati vivi da parto plurimo	3,9
% nati vivi con presentazione di podice	5,1
% nati da parto con taglio cesareo	43,4
Tasso cesareo tra primipare	41,2
Tasso primi cesarei	35,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 072 - San Giovanni Calibita - FBF - Roma</b>	
<b>RMA - Livello III</b>	
Numero nati vivi	4.180
% nati vivi con madre < 20 anni	0,3
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	51,4
% nati vivi da madri primipare	57,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	83,6
Estero	16,4
Romania	13,2
Filippine	9,6
Russia	5,1
Bangladesh	4,4
Perù	4,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	69,6
Roma Provincia	18,4
Viterbo	0,6
Rieti	0,6
Latina	3,9
Frosinone	1,9
Fuori Regione	5,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	12,1
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	13,3
% nati vivi da parto plurimo	8,8
% nati vivi con presentazione di podice	7,1
% nati da parto con taglio cesareo	46,1
Tasso cesareo tra primipare	47,3
Tasso primi cesarei	37,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 114 - Quisisana - Roma</b>	
<b>RMA - Livello I</b>	
Numero nati vivi	82
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	65,9
% nati vivi da madri primipare	42,7
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	85,4
Estero	14,6
Arabia Saudita	16,7
Stati Uniti d'America	16,7
Bulgaria	8,3
Francia	8,3
Polonia	8,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	54,9
Roma Provincia	43,9
Viterbo	1,2
Rieti	-
Latina	-
Frosinone	-
Fuori Regione	-
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	6,1
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,9
% nati vivi da parto plurimo	1,2
% nati vivi con presentazione di podice	0,0
% nati da parto con taglio cesareo	91,5
Tasso cesareo tra primipare	91,4
Tasso primi cesarei	84,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 119 - Villa Mafalda - Roma</b>	
<b>RMA - Livello I</b>	
Numero nati vivi	45
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	60,0
% nati vivi da madri primipare	48,9
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	88,9
Estero	11,1
Stati Uniti d'America	40,0
Libia	20,0
Marocco	20,0
Venezuela	20,0
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	80,0
Roma Provincia	6,7
Viterbo	6,7
Rieti	-
Latina	-
Frosinone	-
Fuori Regione	6,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,4
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	0,0
% nati vivi da parto plurimo	0,0
% nati vivi con presentazione di podice	0,0
% nati da parto con taglio cesareo	86,7
Tasso cesareo tra primipare	95,5
Tasso primi cesarei	81,8



<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 129 - Villa Margherita - Roma</b>	
<b>RMA - Livello I</b>	
Numero nati vivi	100
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	67,0
% nati vivi da madri primipare	54,0
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	86,0
Estero	14,0
Regno Unito	21,4
Francia	14,3
Cina	14,3
Spagna	7,1
Russia	7,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	81,0
Roma Provincia	12,0
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	-
Frosinone	1,0
Fuori Regione	6,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	11,0
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	11,0
% nati vivi da parto plurimo	12,0
% nati vivi con presentazione di podice	12,0
% nati da parto con taglio cesareo	81,0
Tasso cesareo tra primipare	81,5
Tasso primi cesarei	73,6

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 172 - Mater Dei - Roma</b>	
<b>RMA - Livello I</b>	
Numero nati vivi	315
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	62,2
% nati vivi da madri primipare	51,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	82,2
Estero	17,8
Stati Uniti d'America	23,2
Germania	5,4
Regno Unito	5,4
Romania	5,4
Albania	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	80,3
Roma Provincia	10,2
Viterbo	0,6
Rieti	0,3
Latina	2,2
Frosinone	-
Fuori Regione	6,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	2,9
% nati vivi da parto plurimo	2,5
% nati vivi con presentazione di podice	14
% nati da parto con taglio cesareo	79,7
Tasso cesareo tra primipare	81,4
Tasso primi cesarei	68,9

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 906 - Policlinico Umberto I - Roma</b>	
<b>Azienda Universitaria - RMA - Livello III</b>	
Numero nati vivi	1.799
% nati vivi con madre < 20 anni	1,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	39,5
% nati vivi da madri primipare	53,5
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	67,2
Estero	32,8
Romania	26,9
Bangladesh	14,1
Cina	7,6
Filippine	4,6
Moldavia	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	63,3
Roma Provincia	23,8
Viterbo	0,9
Rieti	1,1
Latina	2,5
Frosinone	2,2
Fuori Regione	6,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	16,3
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	18,2
% nati vivi da parto plurimo	7,7
% nati vivi con presentazione di podice	7,4
% nati da parto con taglio cesareo	55,3
Tasso cesareo tra primipare	53,8
Tasso primi cesarei	46,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 165 - Policlinico Casilino - Roma</b>	
<b>RMB - Livello III</b>	
Numero nati vivi	2.181
% nati vivi con madre < 20 anni	2,5
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	30,0
% nati vivi da madri primipare	50,8
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	64,2
Estero	35,8
Romania	38,9
Bangladesh	6,7
Nigeria	6,0
Albania	5,6
Marocco	4,2
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	78,5
Roma Provincia	17,0
Viterbo	0,2
Rieti	0,2
Latina	0,7
Frosinone	1,4
Fuori Regione	2
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	10,9
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	13,9
% nati vivi da parto plurimo	5,2
% nati vivi con presentazione di podice	6,3
% nati da parto con taglio cesareo	44,1
Tasso cesareo tra primipare	42,2
Tasso primi cesarei	33,8

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 267 - Sandro Pertini - Roma</b>	
<b>RMB - Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.179
% nati vivi con madre < 20 anni	3,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	34,9
% nati vivi da madri primipare	50,5
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	65,2
Estero	34,8
Romania	36,3
Bangladesh	7,6
Filippine	6,8
Marocco	3,4
Serbia, Repubblica di	3,2
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	74,4
Roma Provincia	19,1
Viterbo	0,2
Rieti	0,6
Latina	1,1
Frosinone	1,4
Fuori Regione	3,2
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,7
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,6
% nati vivi da parto plurimo	1,0
% nati vivi con presentazione di podice	2,4
% nati da parto con taglio cesareo	40,0
Tasso cesareo tra primipare	38,0
Tasso primi cesarei	29,4

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 066 - Sant' Eugenio - Roma</b>	
<b>Azienda Universitaria - RMC- Livello II+</b>	
Numero nati vivi	1.001
% nati vivi con madre < 20 anni	2,9
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	37,7
% nati vivi da madri primipare	58,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	72,1
Estero	27,9
Romania	31,2
Bangladesh	7,2
Serbia, Repubblica di	6,8
Moldavia	5,4
India	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	60,7
Roma Provincia	31,6
Viterbo	0,5
Rieti	0,2
Latina	4,0
Frosinone	0,6
Fuori Regione	2,4
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	11,4
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	12,7
% nati vivi da parto plurimo	4,2
% nati vivi con presentazione di podice	6,1
% nati da parto con taglio cesareo	32,7
Tasso cesareo tra primipare	29,7
Tasso primi cesarei	24,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 076 - M. G.Vannini - Figlie di San Camillo - Roma</b>	
<b>RMC - Livello I</b>	
Numero nati vivi	695
% nati vivi con madre < 20 anni	3,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	24,0
% nati vivi da madri primipare	49,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	40,0
Estero	60,0
Romania	28,8
Bangladesh	18,9
Cina	9,8
Egitto	6
Moldavia	3,8
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	84,9
Roma Provincia	11,1
Viterbo	0,1
Rieti	0,4
Latina	1,2
Frosinone	0,3
Fuori Regione	2,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,9
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	2,7
% nati vivi da parto plurimo	0,3
% nati vivi con presentazione di podice	2,6
% nati da parto con taglio cesareo	45,5
Tasso cesareo tra primipare	46,9
Tasso primi cesarei	35,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 157 - Fabia Mater - Roma</b>	
<b>RMC- Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.892
% nati vivi con madre < 20 anni	0,8
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	31,8
% nati vivi da madri primipare	53,9
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	76,5
Estero	23,5
Romania	30,1
Cina	13,0
Bangladesh	6,7
Filippine	3,6
Perù	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	70,2
Roma Provincia	25,2
Viterbo	0,3
Rieti	0,5
Latina	0,5
Frosinone	0,7
Fuori Regione	2,5
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,3
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,3
% nati vivi da parto plurimo	1,3
% nati vivi con presentazione di podice	2,9
% nati da parto con taglio cesareo	44,5
Tasso cesareo tra primipare	41,8
Tasso primi cesarei	34,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 169 - Annunziata - Roma</b>	
<b>RMC - Livello I</b>	
Numero nati vivi	43
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	55,8
% nati vivi da madri primipare	32,6
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	83,7
Estero	16,3
Romania	28,6
Romania	14,3
Serbia, Repubblica di	14,3
Sri Lanka (Ceylon)	14,3
Giappone	14,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	51,2
Roma Provincia	23,3
Viterbo	2,3
Rieti	-
Latina	18,6
Frosinone	-
Fuori Regione	4,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,7
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,7
% nati vivi da parto plurimo	0
% nati vivi con presentazione di podice	0
% nati da parto con taglio cesareo	81,4
Tasso cesareo tra primipare	71,4
Tasso primi cesarei	61,9

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 902 - San Giovanni Addolorata - Roma</b>	
<b>Azienda Ospedaliera - RMC - Livello III</b>	
Numero nati vivi	1.487
% nati vivi con madre < 20 anni	1,5
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	41,0
% nati vivi da madri primipare	53,7
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	73,4
Estero	26,6
Romania	20,3
Bangladesh	15,7
Cina	6,3
Filippine	5,1
Perù	4,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	70,8
Roma Provincia	23,1
Viterbo	0,3
Rieti	0,4
Latina	1,4
Frosinone	0,8
Fuori Regione	3,2
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	7,2
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	8,3
% nati vivi da parto plurimo	3,4
% nati vivi con presentazione di podice	4,6
% nati da parto con taglio cesareo	42,0
Tasso cesareo tra primipare	43,7
Tasso primi cesarei	30,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 061 - Giovanni Battista Grassi - Ostia</b>	
<b>RMD - Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.903
% nati vivi con madre < 20 anni	1,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	35,8
% nati vivi da madri primipare	86,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	73,2
Estero	26,8
Romania	40,2
Sri Lanka (Ceylon)	5,7
Polonia	4,9
Ucraina	4,7
Egitto	4,5
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	67,0
Roma Provincia	28,7
Viterbo	0,1
Rieti	0,2
Latina	0,8
Frosinone	0,3
Fuori Regione	2,9
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	5,1
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,9
% nati vivi da parto plurimo	2,7
% nati vivi con presentazione di podice	3,7
% nati da parto con taglio cesareo	36,6
Tasso cesareo tra primipare	26,7
Tasso primi cesarei	26,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 113 - Villa Pia - Roma</b>	
<b>RMD - Livello I</b>	
Numero nati vivi	303
% nati vivi con madre < 20 anni	1,3
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	41,3
% nati vivi da madri primipare	57,8
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	63,0
Estero	37,0
Filippine	24,1
Romania	16,1
Perù	8,9
Ecuador	5,4
Ucraina	4,5
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	59,1
Roma Provincia	24,8
Viterbo	3,0
Rieti	1,7
Latina	3,3
Frosinone	4,0
Fuori Regione	4,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,0
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	6,6
% nati vivi da parto plurimo	2
% nati vivi con presentazione di podice	1,7
% nati da parto con taglio cesareo	76,9
Tasso cesareo tra primipare	79,4
Tasso primi cesarei	71,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 171 - Città di Roma - Roma</b>	
<b>RMD - Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.617
% nati vivi con madre < 20 anni	0,2
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	44,0
% nati vivi da madri primipare	52,3
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	89,9
Estero	10,1
Romania	19,5
Filippine	9,8
Polonia	5,5
Ucraina	5,5
Francia	4,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	66,3
Roma Provincia	23,5
Viterbo	0,7
Rieti	0,9
Latina	5,3
Frosinone	0,6
Fuori Regione	2,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,0
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,8
% nati vivi da parto plurimo	2,2
% nati vivi con presentazione di podice	3,3
% nati da parto con taglio cesareo	43,5
Tasso cesareo tra primipare	44,0
Tasso primi cesarei	32,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 901 - San Camillo-Forlanini - Roma</b>	
<b>Azienda Ospedaliera - RMD - Livello III</b>	
Numero nati vivi	3.040
% nati vivi con madre < 20 anni	1,2
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	44,3
% nati vivi da madri primipare	56,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	78,9
Estero	21,1
Romania	32,1
Bangladesh	6,9
India	4,0
Egitto	3,9
Albania	3,4
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	70,1
Roma Provincia	20,1
Viterbo	0,5
Rieti	1,3
Latina	2,2
Frosinone	0,6
Fuori Regione	5,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	10,8
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	12,0
% nati vivi da parto plurimo	5,9
% nati vivi con presentazione di podice	6,4
% nati da parto con taglio cesareo	41,4
Tasso cesareo tra primipare	40
Tasso primi cesarei	33,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 026 - P.O. Santo Spirito - Roma</b>	
<b>RME - Livello I</b>	
Numero nati vivi	654
% nati vivi con madre < 20 anni	1,1
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	41,0
% nati vivi da madri primipare	62,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	67,6
Estero	32,4
Romania	22,6
Bangladesh	10,4
Filippine	10,4
Perù	5,2
Albania	4,2
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	70,6
Roma Provincia	19,4
Viterbo	2,9
Rieti	1,5
Latina	0,9
Frosinone	1,8
Fuori Regione	2,8
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	5,4
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,6
% nati vivi da parto plurimo	2,8
% nati vivi con presentazione di podice	3,1
% nati da parto con taglio cesareo	40,7
Tasso cesareo tra primipare	40,9
Tasso primi cesarei	40,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 071 - San Pietro - Fatebenefratelli - Roma</b>	
<b>RME- Livello III</b>	
Numero nati vivi	4.474
% nati vivi con madre < 20 anni	0,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	43,2
% nati vivi da madri primipare	60,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	80,0
Estero	20,0
Romania	32,8
Filippine	5,6
Albania	4,9
Perù	4,0
Sri Lanka (Ceylon)	3,7
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	54,6
Roma Provincia	31,1
Viterbo	4,5
Rieti	1,6
Latina	2,3
Frosinone	1,0
Fuori Regione	4,9
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	8,9
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	10,7
% nati vivi da parto plurimo	5,6
% nati vivi con presentazione di podice	6,6
% nati da parto con taglio cesareo	45,9
Tasso cesareo tra primipare	45,3
Tasso primi cesarei	45,3

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 074 - Cristo Re - Roma</b>	
<b>RME - Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.965
% nati vivi con madre < 20 anni	0,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	43,1
% nati vivi da madri primipare	51,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	80,8
Estero	19,2
Romania	24,1
Filippine	7,1
Polonia	5,6
Perù	5,0
Ecuador	4,5
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	69,5
Roma Provincia	23,3
Viterbo	1,3
Rieti	0,8
Latina	1,1
Frosinone	0,6
Fuori Regione	3,4
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,2
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,2
% nati vivi da parto plurimo	1,9
% nati vivi con presentazione di podice	3,8
% nati da parto con taglio cesareo	31,8
Tasso cesareo tra primipare	30,4
Tasso primi cesarei	21,8

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 115 - Santa Famiglia - Roma</b>	
<b>RME - Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.883
% nati vivi con madre < 20 anni	0,1
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	46,7
% nati vivi da madri primipare	68,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	84,3
Estero	15,7
Romania	20,3
Cina	11,1
Brasile	5,1
Filippine	4,7
Albania	4,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	67,4
Roma Provincia	21,0
Viterbo	2,2
Rieti	0,6
Latina	3,1
Frosinone	2,4
Fuori Regione	3,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,6
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,6
% nati vivi da parto plurimo	2,2
% nati vivi con presentazione di podice	3,7
% nati da parto con taglio cesareo	48,8
Tasso cesareo tra primipare	42,4
Tasso primi cesarei	38,6

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 180 - Aurelia Hospital - Roma</b>	
<b>RME- Livello I</b>	
Numero nati vivi	597
% nati vivi con madre < 20 anni	1,8
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,1
% nati vivi da madri primipare	51,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	63,1
Estero	36,9
Romania	45,0
Polonia	8,2
Filippine	4,5
India	4,5
Marocco	4,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	37,4
Roma Provincia	56,6
Viterbo	1,7
Rieti	0,7
Latina	1,0
Frosinone	1,0
Fuori Regione	1,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,4
% nati vivi da parto plurimo	1,0
% nati vivi con presentazione di podice	4,9
% nati da parto con taglio cesareo	43,6
Tasso cesareo tra primipare	37,5
Tasso primi cesarei	30,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 257 - Santa Maria di Leuca - Roma</b>	
<b>RME - Livello I</b>	
Numero nati vivi	117
% nati vivi con madre < 20 anni	0,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	59,8
% nati vivi da madri primipare	38,5
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	84,6
Estero	15,4
Francia	22,2
Albania	11,1
Brasile	11,1
Austria	5,6
Portogallo	5,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	71,8
Roma Provincia	16,2
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	7,7
Frosinone	-
Fuori Regione	4,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,3
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,1
% nati vivi da parto plurimo	3,4
% nati vivi con presentazione di podice	5,1
% nati da parto con taglio cesareo	74,4
Tasso cesareo tra primipare	77,8
Tasso primi cesarei	61,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 903 - San Filippo Neri - Roma</b>	
<b>Azienda Ospedaliera - RME - Livello II+</b>	
Numero nati vivi	1.091
% nati vivi con madre < 20 anni	1,1
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	36,4
% nati vivi da madri primipare	60,0
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	78,5
Estero	21,5
Romania	46,4
Albania	5,1
Perù	3,8
Polonia	3,4
Moldavia	2,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	59,1
Roma Provincia	29,1
Viterbo	2,8
Rieti	2,8
Latina	2,5
Frosinone	0,5
Fuori Regione	3,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	9,0
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	10,4
% nati vivi da parto plurimo	4,9
% nati vivi con presentazione di podice	5,4
% nati da parto con taglio cesareo	47,6
Tasso cesareo tra primipare	45,0
Tasso primi cesarei	40,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 905 - Policlinico A. Gemelli - Roma</b>	
<b>Azienda Universitaria - RME - Livello III</b>	
Numero nati vivi	3.860
% nati vivi con madre < 20 anni	0,9
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	40,7
% nati vivi da madri primipare	59,5
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	75,8
Estero	24,2
Romania	30,0
Filippine	6,4
Perù	4,1
India	3,4
Germania	3,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	53,6
Roma Provincia	25,4
Viterbo	3,6
Rieti	2,0
Latina	5,2
Frosinone	4,0
Fuori Regione	6,2
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	14,3
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	13,7
% nati vivi da parto plurimo	6,9
% nati vivi con presentazione di podice	7,4
% nati da parto con taglio cesareo	44,8
Tasso cesareo tra primipare	42,6
Tasso primi cesarei	37,6

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 045 - San Paolo - Civitavecchia</b>	
<b>RMF - Livello I</b>	
Numero nati vivi	244
% nati vivi con madre < 20 anni	1,2
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	32,0
% nati vivi da madri primipare	44,7
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	71,7
Estero	28,3
Romania	59,4
Cina	5,8
Albania	4,3
India	4,3
Polonia	2,9
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,8
Roma Provincia	95,9
Viterbo	1,2
Rieti	0,4
Latina	-
Frosinone	-
Fuori Regione	1,6
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,9
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,9
% nati vivi da parto plurimo	1,6
% nati vivi con presentazione di podice	2,0
% nati da parto con taglio cesareo	42,6
Tasso cesareo tra primipare	33,9
Tasso primi cesarei	26,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 046 - Parodi Delfino - Colferro</b>	
<b>RMG - Livello I</b>	
Numero nati vivi	471
% nati vivi con madre < 20 anni	3,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	28,7
% nati vivi da madri primipare	52,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	76,4
Estero	23,6
Romania	44,1
Albania	14,4
Bulgaria	7,2
Marocco	7,2
Nigeria	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	1,5
Roma Provincia	70,5
Viterbo	-
Rieti	0,2
Latina	0,6
Frosinone	26,8
Fuori Regione	0,4
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,6
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,8
% nati vivi da parto plurimo	1,3
% nati vivi con presentazione di podice	3,0
% nati da parto con taglio cesareo	49,5
Tasso cesareo tra primipare	47,0
Tasso primi cesarei	35,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 049 - Santissimo Gonfalone - Monterotondo</b>	
<b>RMG - Livello I</b>	
Numero nati vivi	418
% nati vivi con madre < 20 anni	4,1
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	20,1
% nati vivi da madri primipare	47,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	45,7
Estero	54,3
Romania	54,2
Albania	12,3
Moldavia	4,4
Macedonia	3,5
Polonia	3,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	1,9
Roma Provincia	92,1
Viterbo	0,2
Rieti	4,8
Latina	0,5
Frosinone	-
Fuori Regione	0,5
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,3
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	6,9
% nati vivi da parto plurimo	0,0
% nati vivi con presentazione di podice	3,8
% nati da parto con taglio cesareo	56,5
Tasso cesareo tra primipare	57,4
Tasso primi cesarei	44,5

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 051 - Coniugi Bernardini - Palestrina</b>	
<b>RMG - Livello I</b>	
Numero nati vivi	584
% nati vivi con madre < 20 anni	2,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	24,3
% nati vivi da madri primipare	54,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	70,7
Estero	29,3
Romania	66,7
Albania	5,8
Nigeria	4,1
Cina	2,9
Macedonia	2,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	3,6
Roma Provincia	85,4
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	1,0
Frosinone	4,6
Fuori Regione	5,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,8
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,3
% nati vivi da parto plurimo	2,4
% nati vivi con presentazione di podice	5,1
% nati da parto con taglio cesareo	41,3
Tasso cesareo tra primipare	38,0
Tasso primi cesarei	29,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 053 - San Giovanni Evangelista - Tivoli</b>	
<b>RMG- Livello II</b>	
Numero nati vivi	728
% nati vivi con madre < 20 anni	3,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	25,0
% nati vivi da madri primipare	50,3
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	63,7
Estero	36,3
Romania	69,3
Albania	3,0
Moldavia	3,0
Macedonia	2,7
Ucraina	2,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	2,9
Roma Provincia	94,2
Viterbo	-
Rieti	0,1
Latina	0,3
Frosinone	0,4
Fuori Regione	2,1
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	5,2
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	8,0
% nati vivi da parto plurimo	0,8
% nati vivi con presentazione di podice	5,5
% nati da parto con taglio cesareo	39,8
Tasso cesareo tra primipare	38,5
Tasso primi cesarei	29,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 043 - P.O. Anzio-Nettuno Stabilimento Anzio</b>	
<b>RMH - Livello I</b>	
Numero nati vivi	527
% nati vivi con madre < 20 anni	4,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,4
% nati vivi da madri primipare	48,6
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	65,8
Estero	34,2
Romania	27,2
India	13,9
Marocco	8,3
Bulgaria	7,8
Pakistan	5,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,8
Roma Provincia	86,0
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	8,0
Frosinone	0,8
Fuori Regione	4,6
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,2
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,5
% nati vivi da parto plurimo	1,5
% nati vivi con presentazione di podice	3,8
% nati da parto con taglio cesareo	41,6
Tasso cesareo tra primipare	43,4
Tasso primi cesarei	30,7

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 044 - P.O. Albano-Genzano Stabilimento Genzano</b>	
<b>RMH - Livello II</b>	
Numero nati vivi	990
% nati vivi con madre < 20 anni	1,1
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,9
% nati vivi da madri primipare	50,3
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	74,6
Estero	25,4
Romania	52,2
Albania	7,2
Moldavia	5,6
Egitto	3,6
Marocco	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	4,6
Roma Provincia	87,4
Viterbo	0,2
Rieti	-
Latina	6,3
Frosinone	0,2
Fuori Regione	1,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,1
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,3
% nati vivi da parto plurimo	1,0
% nati vivi con presentazione di podice	4,4
% nati da parto con taglio cesareo	39,1
Tasso cesareo tra primipare	37,3
Tasso primi cesarei	28,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 054 - Civile Paolo Colombo - Velletri</b>	
<b>RMH - Livello I</b>	
Numero nati vivi	527
% nati vivi con madre < 20 anni	1,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	25,4
% nati vivi da madri primipare	56,7
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	76,9
Estero	23,1
Romania	41,0
India	12,3
Marocco	9,8
Albania	6,6
Filippine	5,7
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,8
Roma Provincia	77,8
Viterbo	0,2
Rieti	0,2
Latina	18,2
Frosinone	0,9
Fuori Regione	1,9
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,6
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,4
% nati vivi da parto plurimo	1,9
% nati vivi con presentazione di podice	4,2
% nati da parto con taglio cesareo	35,3
Tasso cesareo tra primipare	32,1
Tasso primi cesarei	25,2

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 007 - Civile di Tarquinia</b>	
<b>VT - Livello I</b>	
Numero nati vivi	363
% nati vivi con madre < 20 anni	2,2
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	32,2
% nati vivi da madri primipare	57,3
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	78,8
Estero	21,2
Romania	62,3
Albania	3,9
Cina	3,9
Cuba	3,9
Russia	2,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	1,4
Roma Provincia	35,8
Viterbo	59,5
Rieti	0,3
Latina	-
Frosinone	-
Fuori Regione	3,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,3
% nati vivi da parto plurimo	0,0
% nati vivi con presentazione di podice	3,0
% nati da parto con taglio cesareo	46,3
Tasso cesareo tra primipare	51,4
Tasso primi cesarei	44,6

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 271 - Belcolle - Viterbo</b>	
<b>VT - Livello II+</b>	
Numero nati vivi	1203
% nati vivi con madre < 20 anni	1,8
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	33,2
% nati vivi da madri primipare	53,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	72,2
Estero	27,8
Romania	41,0
Albania	7,5
Marocco	4,2
Moldavia	3,9
Ucraina	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	1,2
Roma Provincia	1,8
Viterbo	93,8
Rieti	0,2
Latina	0,2
Frosinone	0,7
Fuori Regione	2,0
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	10,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	9,6
% nati vivi da parto plurimo	4,4
% nati vivi con presentazione di podice	5,2
% nati da parto con taglio cesareo	36,9
Tasso cesareo tra primipare	35,2
Tasso primi cesarei	28,5



<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 019 - San Camillo de Lellis - Rieti</b>	
<b>RI - Livello II</b>	
Numero nati vivi	566
% nati vivi con madre < 20 anni	1,2
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,5
% nati vivi da madri primipare	55,5
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	78,4
Estero	21,6
Romania	37,7
Albania	16,4
Macedonia	12,3
Moldavia	4,9
Ucraina	4,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,5
Roma Provincia	3,9
Viterbo	0,4
Rieti	91,3
Latina	0,4
Frosinone	-
Fuori Regione	3,5
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	7,2
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,8
% nati vivi da parto plurimo	2,5
% nati vivi con presentazione di podice	4,1
% nati da parto con taglio cesareo	51,6
Tasso cesareo tra primipare	49,4
Tasso primi cesarei	43,5

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 200 - P.O. Latina Nord-Stabilimento Latina</b>	
<b>LT- Livello II</b>	
Numero nati vivi	1.891
% nati vivi con madre < 20 anni	1,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	28,6
% nati vivi da madri primipare	50,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	72,2
Estero	27,8
Romania	40,6
India	21,1
Marocco	4,8
Albania	3,6
Nigeria	2,5
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,6
Roma Provincia	2,0
Viterbo	-
Rieti	0,1
Latina	95,2
Frosinone	0,5
Fuori Regione	1,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	6,8
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	9,0
% nati vivi da parto plurimo	2,7
% nati vivi con presentazione di podice	6,0
% nati da parto con taglio cesareo	29,3
Tasso cesareo tra primipare	24,8
Tasso primi cesarei	19,2

<b>Nati vivi 2013 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 204 - P.O. Latina Centro-Stabilimento Fondi</b>	
<b>LT- Livello I</b>	
Numero nati vivi	896
% nati vivi con madre < 20 anni	1,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,4
% nati vivi da madri primipare	48,0
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	80,9
Estero	19,1
India	32,7
Romania	14,0
Albania	12,9
Marocco	5,8
Germania	3,5
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,1
Roma Provincia	0,2
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	93,8
Frosinone	4,1
Fuori Regione	1,8
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	3,1
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,7
% nati vivi da parto plurimo	0,9
% nati vivi con presentazione di podice	3,6
% nati da parto con taglio cesareo	35,4
Tasso cesareo tra primipare	30,9
Tasso primi cesarei	22,3

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 206 - P.O. Latina Sud-Stabilimento Formia</b>	
<b>LT- Livello I</b>	
Numero nati vivi	666
% nati vivi con madre < 20 anni	2,7
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	30,9
% nati vivi da madri primipare	51,7
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	86,2
Estero	13,8
Romania	23,9
Albania	13,0
Marocco	5,4
Polonia	4,3
Svizzera	4,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,8
Roma Provincia	0,8
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	76,0
Frosinone	8,6
Fuori Regione	14
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,7
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,5
% nati vivi da parto plurimo	1,8
% nati vivi con presentazione di podice	3,5
% nati da parto con taglio cesareo	39,8
Tasso cesareo tra primipare	41,3
Tasso primi cesarei	30,3

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 215 - Città di Aprilia</b>	
<b>LT - Livello I</b>	
Numero nati vivi	540
% nati vivi con madre < 20 anni	2,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	24,6
% nati vivi da madri primipare	51,9
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	68,3
Estero	31,7
Romania	56,1
India	14
Cina	2,9
Albania	2,3
Francia	1,8
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	1,3
Roma Provincia	27,0
Viterbo	0,2
Rieti	-
Latina	69,6
Frosinone	0,2
Fuori Regione	1,7
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,0
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	3,1
% nati vivi da parto plurimo	0
% nati vivi con presentazione di podice	5,6
% nati da parto con taglio cesareo	37
Tasso cesareo tra primipare	38,9
Tasso primi cesarei	27,6

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 216 - Osp. Umberto I/F. Spaziani - Frosinone</b>	
<b>FR - Livello II+</b>	
Numero nati vivi	1.175
% nati vivi con madre < 20 anni	2,0
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	29,3
% nati vivi da madri primipare	91,3
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	83,7
Estero	16,3
Romania	32,5
Albania	23,6
Marocco	9,9
Cina	3,7
Polonia	3,1
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,6
Roma Provincia	0,8
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	5,2
Frosinone	91
Fuori Regione	2,5
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	7,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	7,7
% nati vivi da parto plurimo	3,2
% nati vivi con presentazione di podice	3,4
% nati da parto con taglio cesareo	39,8
Tasso cesareo tra primipare	34,1
Tasso primi cesarei	34,1

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 217 - San Benedetto - Alatri</b>	
<b>FR - Livello I</b>	
Numero nati vivi	441
% nati vivi con madre < 20 anni	2,5
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	25,2
% nati vivi da madri primipare	54,4
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	81,0
Estero	19,0
Romania	54,8
Albania	11,9
Marocco	7,1
Canada	3,6
Dominicana, Repubblica	3,6
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	-
Roma Provincia	0,9
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	0,5
Frosinone	98,2
Fuori Regione	0,5
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,7
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	5,2
% nati vivi da parto plurimo	1,4
% nati vivi con presentazione di podice	2
% nati da parto con taglio cesareo	55,1
Tasso cesareo tra primipare	56,3
Tasso primi cesarei	49,5

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 226 - Santissima Trinità - Sora</b>	
<b>FR - Livello I</b>	
Numero nati vivi	858
% nati vivi con madre < 20 anni	2,6
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	28,3
% nati vivi da madri primipare	61,1
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	88,9
Estero	11,1
Romania	32,6
Albania	10,5
Marocco	9,5
Francia	5,3
Cina	4,2
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,3
Roma Provincia	0,1
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	0,8
Frosinone	94,4
Fuori Regione	4,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	2,4
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,1
% nati vivi da parto plurimo	1,2
% nati vivi con presentazione di podice	1,6
% nati da parto con taglio cesareo	47
Tasso cesareo tra primipare	47,3
Tasso primi cesarei	47,0

<b>Nati vivi 2014 (dati SIO-CEDAP).</b>	
<b>Istituto 228 - Santa Scolastica - Cassino</b>	
<b>FR - Livello I</b>	
Numero nati vivi	641
% nati vivi con madre < 20 anni	2,3
% nati vivi con madre ≥ 35 anni	27,0
% nati vivi da madri primipare	47,6
<b>Luogo di nascita della madre (%)</b>	
Italia	85,2
Estero	14,8
Romania	23,2
Albania	12,6
Regno Unito	6,3
Polonia	6,3
Marocco	6,3
<b>Residenza della madre (%)</b>	
Roma Comune	0,3
Roma Provincia	0,2
Viterbo	-
Rieti	-
Latina	1,4
Frosinone	82,8
Fuori Regione	15,3
% nati vivi con peso alla nascita ≤ 2499 gr.	4,5
% nati vivi pretermine (≤ 36 settimane di gestazione)	4,1
% nati vivi da parto plurimo	1,6
% nati vivi con presentazione di podice	1,6
% nati da parto con taglio cesareo	37
Tasso cesareo tra primipare	31,5
Tasso primi cesarei	23,8

